

Foglio informativo n. 194/088
Finanziamenti a Medio Lungo Termine destinati alle Imprese
Crescita Impresa

Sono ricomprese le misure previste:

- dall' art. 1 (SACE "Garanzia Italia") e art. 13 (Fondo di Garanzia/ISMEA) del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40 del 5 giugno 2020 – ("Decreto Liquidità") modificate dalla Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021),**
- dal Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73 (Decreto Sostegni bis) convertito nella Legge n.106 del 23 luglio 2021, dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021(Legge di Bilancio 2022)**
- dall'art.8 del Decreto Legge n. 17 del 1 marzo 2022 (Decreto Energia)**
- dall'art.8 del Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022 (Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina)**

Informazioni sulla banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.

Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.

Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.

Sito Internet: www.intesasanpaolo.com.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.

Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).

Codice A.B.I. 3069.2.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Che cos'è un Finanziamento a Medio Lungo Termine

È un finanziamento destinato al sostegno dei programmi d'investimento e sviluppo delle imprese.

La durata è sempre superiore a 18 mesi sino ad un massimo, di norma, di 20 anni.

Il finanziamento può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

L'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile.

Il finanziamento può prevedere che il cliente richieda l'intervento del Fondo di garanzia per le PMI di cui alla Legge 662/96, di ISMEA o di Sace ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 1 del Decreto Liquidità (Sace Garanzia Italia) o ai sensi dell'art.1, comma 209, della Legge del 30 dicembre 2020, n.178 che ha introdotto l'art.1-bis.1 nel DL 23/2020 (Sace Garanzia Italia-Mid Cap), come modificati dal DL Sostegni bis, dalla Legge di Bilancio 2022 e da ultimo dal DL Energia nonché dal DL 21 del 21 marzo 2021 per l'intervento di Sace.

Per saperne di più: la guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici" è disponibile sul sito www.Bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito internet della banca.

Crescita Impresa: caratteristiche e rischi

A cosa serve: è un finanziamento destinato al sostegno dei programmi d'investimento correlati all'attività economica e professionale di imprese di qualsiasi dimensione e di tutti i settori economici, quali ad esempio:

- investimenti fissi (immobili, impianti, macchinari, ecc.);
- investimenti immateriali (marchi, brevetti, ricerca, pubblicità, ecc.);
- incremento stabile delle scorte, conseguente al programma di investimenti;
- acquisizioni di rami aziendali e/o partecipazioni in altre società;
- programmi di sviluppo in genere che richiedano risorse finanziarie a medio-lungo termine;

Il finanziamento può essere concesso fino all'80% degli investimenti documentati (IVA esclusa).

È possibile finanziare l'intero programma di investimenti (100% IVA esclusa), per un importo massimo finanziabile di € 750.000, in caso di:

- investimenti fissi;
- incremento delle scorte (nel limite del 20% degli investimenti fissi);
- investimenti immateriali.

Il finanziamento può essere concesso con durata minima di 2 e massima di 15 anni. La durata è elevabile a **20 anni** per finanziamenti di importo fino a € 750.000 oppure per investimenti nel settore turistico-alberghiero.

Il finanziamento è altresì destinato al ripristino della liquidità, al sostegno agli investimenti e alle operazioni di rinegoziazione del debito delle piccole e medie imprese e di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni la cui attività di impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID 19 che possono avvalersi della garanzia diretta del Fondo di garanzia 662/96 o di ISMEA come previsto dall'art. 13 del "Decreto Liquidità".

Il finanziamento è destinato anche agli interventi con garanzia Sace, tramite accesso a Garanzia Italia, come previsto dall'art. 1 del Decreto Liquidità, e a Garanzia Italia – Mid Cap, come introdotto dall'art. 1, comma 209, della Legge del 30 dicembre 2020, n.178 che ha introdotto l'art.1-bis.1 nel DL 23/2020. La Legge di Bilancio 2022 ha previsto una proroga al 30/06/2022 per gli interventi operati dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96, da ISMEA e da Sace.

In aggiunta a quanto sopra, ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) è autorizzata a rilasciare garanzie a favore di Pmi, che operano nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca e dell'acquacoltura,

danneggiate dall'emergenza COVID 19, a seguito della decisione C (2021) 995 dell'11 di febbraio 2021 della Commissione Europea, come modificata da ultimo dal DI Sostegni bis, a fronte di prestiti della durata di otto anni con percentuale di copertura massima dell'80%, mentre per i prestiti della durata oltre 8 anni e sino a dieci anni con percentuale di copertura massima del 70%.

Sono finanziabili **programmi di investimento da realizzare, già ultimati o in corso** purché siano iniziati di norma da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda e vengano ultimati nei 36 mesi successivi alla data stessa.

A chi si rivolge: è rivolto esclusivamente a **clienti non consumatori**.

Cumulabilità: Il finanziamento è cumulabile con eventuali interventi pubblici purché l'ammontare complessivo non superi il 100% della spesa documentata.

Tipologie di Finanziamento:

- **Finanziamento a tasso variabile**

Prevede che il tasso di interesse possa variare a scadenze prestabilite rispetto al tasso di partenza secondo le oscillazioni del parametro di riferimento.

Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

- **Finanziamento a tasso fisso**

Prevede che il tasso di interesse rimanga fisso per tutta la durata di ammortamento del finanziamento.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile alle imprese che vogliono essere certe, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

- **Finanziamento erogato tramite più atti di utilizzo**

Il contratto preliminare definisce le garanzie dell'intero finanziamento, la durata massima di ciascun atto di utilizzo e il periodo massimo entro il quale questi atti dovranno essere perfezionati (comunque entro i 36 mesi dalla stipula del contratto preliminare). A esso faranno seguito i singoli atti di utilizzo, ciascuno con autonomo piano di ammortamento; pertanto, nell'ambito di ciascun di essi, verranno definite le relative condizioni (di tasso, scadenza e periodicità delle rate, ecc.), ferma restando la durata massima indicata in contratto preliminare.

- **Finanziamento con erogazioni a stato avanzamento lavori (s.a.l.)**

Prevede l'erogazione a stato avanzamento lavori (s.a.l.), in funzione della documentazione dell'avanzamento del programma di investimento.

Le modalità della fase di stato avanzamento lavori (s.a.l.) e della successiva fase di ammortamento vengono stabilite al momento della stipula del contratto di mutuo/finanziamento.

Nel periodo di erogazioni a stato avanzamento lavori vengono corrisposti solo interessi; il tasso applicato può essere fisso o variabile e gli interessi vengono liquidati con periodicità mensile, trimestrale o semestrale a scadenza fissa fine mese. Nel periodo di ammortamento il tasso può essere **fisso** o **variabile** ed il rimborso avviene mediante pagamento posticipato di rate comprensive di capitale ed interesse.

La durata massima del periodo di anticipazione non può superare i 36 mesi ed è compresa nella durata complessiva del finanziamento. Le somme erogate a stato avanzamento lavori verranno messe automaticamente in ammortamento alla data stabilita in sede di stipula del contratto.

Conto corrente

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la banca erogante, ad eccezione di professionisti e microimprese, identificate secondo quanto previsto al D. Lgs. 6/9/2005 n° 206 (Titolo III, Capo I, Art. 18: "...omissis d-bis) **"microimprese"**: entità, società o associazioni, che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n.2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003; omissis.."). In tali casi, l'erogazione del finanziamento potrà avvenire mediante accredito su conto corrente presso la Banca erogante o presso altra banca o per cassa. Il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento potrà avvenire esclusivamente mediante addebito su conto corrente intestato al cliente presso la Banca erogante o presso altra banca.

Diversamente da quanto sopra indicato, a titolo esemplificativo, nei casi come quello riferibile al Decreto del 9 novembre 2017 n. 174 (Regolamento), di cui all'art. 1 del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 n. 123, concernente la misura incentivante "Resto al Sud", il Cliente, anche se "microimpresa", è tenuto ad aprire un conto corrente.

Per ulteriori dettagli sul conto corrente si rinvia alla sezione Servizi accessori del presente Foglio Informativo.

Modalità di calcolo degli interessi

Gli interessi vengono conteggiati, utilizzando un tasso variabile, in funzione di quanto previsto dal contratto, oppure un tasso fisso che non varia per tutta la durata del finanziamento. Per il periodo di erogazione a s.a.l. possono essere applicate modalità di calcolo degli interessi differenti rispetto alla fase di ammortamento.

Al riguardo si sottolinea che l'indennizzo dovuto alla Banca in caso di **estinzione anticipata** del finanziamento prevede una modalità di calcolo diversa tra le due tipologie di tasso di interesse scelte (tasso variabile e tasso fisso) come indicato nelle condizioni economiche.

Garanzie

La Banca può richiedere, in funzione a valutazioni di merito creditizio, garanzie reali o personali nonché vincoli o specifiche cautele.

Il finanziamento può essere assistito da garanzia rilasciata dal **Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96** e successive modificazioni e integrazioni il cui scopo è di facilitare l'accesso al credito delle PMI, dei loro Consorzi e dei professionisti anche non iscritti a ordini e associazioni attraverso l'intervento di garanzia dello Stato. Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici e delle finalità ammesse, si rimanda al regolamento del **Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche**, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

Tale garanzia opera nelle misure percentuali previste dal **Fondo** e comunque entro il massimale (plafond) pro tempore garantito dal Fondo per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento non garantita dal **Fondo**, a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, **possono essere richieste garanzie reali (in questo caso entro precisi limiti previsti dal Fondo)**. Per operazioni di investimento immobiliare nei settori turistico alberghiero, compreso il settore termale, e delle attività immobiliari con durata minima 10 anni e importo superiore a 500.000 euro, fino al 30/06/2022, ai sensi dell'art. 13 lettera i) del Decreto Liquidità, la garanzia del Fondo può essere cumulata con altre tipologie di garanzie. Sono invece acquisibili sull'intero finanziamento garanzie personali nonché vincoli e specifiche cautele.

Il Decreto Liquidità prevede altresì, ove ne ricorrano i presupposti, il rilascio della garanzia diretta di ISMEA (Informazioni sulla garanzia diretta ISMEA sono disponibili sul sito www.ismea.it) e misure di sostegno alla liquidità delle imprese attraverso il rilascio di garanzie da parte di SACE S.p.A. per finanziamenti concessi alle imprese aventi sede in Italia.

In caso di garanzia ipotecaria il Cliente è tenuto ad **assicurare** contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine **l'immobile su cui è iscritta l'ipoteca** o i beni oggetto di privilegio per tutta la durata del finanziamento. La polizza può essere sottoscritta presso una primaria Compagnia di Assicurazione. I contenuti e i requisiti delle coperture assicurative sono riepilogati nel "Fascicolo Informativo" della polizza che il cliente può richiedere alla Compagnia di Assicurazione. La polizza deve coprire il costo per l'integrale ricostruzione a nuovo dell'immobile ipotecato o dei beni oggetto di privilegi e deve essere **vincolata a favore della Banca e depositata presso la medesima** per tutta la durata del finanziamento.

Nel caso di pegno rotativo su prodotti agroalimentari potrebbero essere applicabili ulteriori spese reperibili sul [Fl Pegno n. 176](#) presente nella sezione Trasparenza sul sito della Banca.

Modalità di rimborso

Il rimborso del prestito può avvenire in base al **Piano di ammortamento "Francese"**, al **Piano di ammortamento "Italiano"** o a **Piani di ammortamento "personalizzati"** (da concordarsi con la banca in funzione di eventuali esigenze finanziarie delle imprese).

Il rimborso avviene con il **pagamento di rate composte da una quota a rimborso del capitale ed una quota a rimborso di interessi** e con **periodicità** che può essere mensile, trimestrale, semestrale, annuale.

Per i finanziamenti senza erogazioni a s.a.l. le scadenze possono essere:

- periodicità mensile, trimestrale, o semestrale, a decorrere dal giorno di stipula del contratto;
- a date prefissate (scadenze fisse):
 - trimestrale con scadenza 1/1 – 1/4 - 1/7 – 1/10 di ogni anno;
 - semestrale con scadenza 1/1 – 1/7 oppure 1/4 – 1/10 oppure 30/6 – 31/12 di ogni anno;
- periodicità annuale con scadenza prescelta dal cliente esclusivamente per le società operanti nel settore turistico-alberghiero.

Nell'eventuale **periodo di preammortamento** le rate sono costituite dalla sola quota interessi. Nel caso di rimborso a date prefissate la durata del finanziamento decorre dalla scadenza fissa della rata antecedente il giorno di erogazione. (es.: rimborso a rate trimestrali con scadenza 1/1 – 1/4 – 1/7 – 1/10, durata 10 anni, data erogazione 03/02/2019, il finanziamento decorre dal 1/1/2019 con scadenza il 1/1/2029 (nella prima rata che scadrà il 1/4/2019 saranno conteggiati gli interessi per i giorni effettivi dal 03/02/2019 al 01/04/2019).

Per i finanziamenti con erogazioni a s.a.l. le scadenze sono stabilite:

sia per il periodo a s.a.l. sia per il successivo periodo di ammortamento con scadenza fissa a fine mese e la periodicità potrà essere mensile, trimestrale, semestrale (annuale solo per l'ammortamento e per il solo settore turistico-alberghiero).

Caratteristiche e finalità del finanziamento ai sensi dell'art. 1 del Decreto Liquidità

Finanziamento garantito da SACE "Garanzia Italia" con le seguenti caratteristiche:

Si tratta di un finanziamento rivolto alle piccole e medie imprese come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i liberi professionisti titolari di partita IVA, le associazioni professionali e le società di professionisti, nonché tutte le altre tipologie di imprese indipendentemente dalla dimensione, dal settore di attività e dalla forma giuridica **che rispettino i requisiti indicati nell'art. 1 del Decreto Liquidità come modificato, da ultimo, dal DL Sostegni bis e s.m.i.**

- Durata: fino a 96 mesi (in ogni caso non eccedente il termine del 30 giugno 2028 per i finanziamenti con durata non superiore a 6 anni e del 30 giugno 2030 per i finanziamenti di durata non superiore a 8 anni) con preammortamento minimo 3 massimo 36 mesi comprensivo del preammortamento tecnico;
- Modalità di rimborso: piano di ammortamento italiano per il tasso variabile, piano di ammortamento italiano o francese per il tasso fisso;
- Periodicità di pagamento delle rate: trimestrale (fine trimestre solare) 31/3 – 30/6 – 30/9 – 31/12;
- Tipologia di finanziamento: tasso variabile o tasso fisso;
- Finalità: costi del personale, canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, investimenti o capitale circolante esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia. Non sono ammesse operazioni di riacquisto azioni proprie e acquisizioni societarie. Il finanziamento può essere altresì destinato, in misura non superiore al 20 per cento dell'importo erogato, al pagamento di rate di finanziamenti, scadute o in scadenza nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 ed il 31 dicembre 2020, per le quali il rimborso sia reso oggettivamente impossibile come conseguenza della diffusione dell'epidemia da COVID-19 o delle misure dirette alla prevenzione e al contenimento della stessa e a condizione che l'impossibilità oggettiva del rimborso sia attestata dal titolare o rappresentante legale dell'Impresa Beneficiaria nella Richiesta di Finanziamento con autocertificazione. Il finanziamento può inoltre essere destinato anche al rimborso di finanziamenti erogati dalla banca, nell'ambito di operazioni di rinegoziazione del debito accordato in essere dell'Impresa beneficiaria, purché il finanziamento medesimo preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari almeno al 25 per cento dell'importo del finanziamento oggetto di rinegoziazione e a condizione che il rilascio della garanzia SACE sia idoneo a determinare un minor costo o una maggior durata del Finanziamento rispetto a quello oggetto di

rinegoziazione. Il finanziamento può essere destinato anche al rimborso di Finanziamenti già assistiti da una Garanzia SACE ai fini della sostituzione con nuovi Finanziamenti aventi durata fino a 8 anni. I Finanziamenti in essere di durata non superiore a 6 anni per i quali sia stata già rilasciata una Garanzia SACE possono essere estesi fino ad una durata massima di 8 anni.

Il finanziamento può essere destinato anche a sostegno di comprovate esigenze di liquidità delle imprese conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia (come previsto dal DL Energia).

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria sia un soggetto fornitore di energia elettrica e gas naturale, il finanziamento può essere destinato anche al sostegno delle esigenze di liquidità derivanti dai piani di rateizzazione che la medesima impresa beneficiaria concede ai propri clienti in relazione agli importi dovuti per i consumi energetici connessi ai mesi di maggio 2022 e giugno 2022 (come previsto dall'art.8 del Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022 -Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina). In quest'ultimo caso si precisa che il finanziamento non potrà essere associato a altri scopi;

- Importo del Finanziamento: come previsto dall'art. 1 del Decreto Liquidità;
- È previsto l'obbligo della garanzia SACE con le percentuali di copertura differenziate in base a quanto previsto dall'art. 1 del Decreto Liquidità;
- La garanzia è a titolo oneroso secondo le aliquote stabilite dal Decreto e indicate nelle Condizioni Economiche del presente documento;
- Erogazione in un'unica soluzione;
- È richiesta l'apertura di un conto corrente dedicato sul quale devono transitare tutti i flussi monetari relativi al finanziamento;
- È richiesta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente comprensiva dell'autocertificazione per i danni COVID e contenuta all'interno della Richiesta di Finanziamento.

È prevista la possibilità che il finanziamento sia richiesto dall'Impresa per destinarne in tutto o in parte i proventi in favore di società da essa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numero 1 del codice civile. In tale caso i fondi dovranno essere trasferiti attraverso un finanziamento soci su un conto corrente dedicato della relativa Impresa Beneficiaria Controllata e i fondi dovranno essere utilizzati conformemente agli scopi previsti dall'operatività Garanzia Italia.

Ove l'Impresa Beneficiaria richiedente non sia qualificabile come PMI (come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE), la richiesta di garanzia Sace sarà ammissibile solo qualora a seguito della stessa l'ammontare complessivo di tutte le Garanzie SACE emesse con riferimento ad Imprese Beneficarie non qualificabili come PMI non risultasse superiore a 170 miliardi di Euro.

Finanziamento garantito da SACE "Garanzia Italia MID CAP" con le seguenti caratteristiche:

si tratta di un finanziamento rivolto alle Imprese (incluse quelle con il 25 per cento del capitale o dei diritti di voto detenuto direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure, congiuntamente, da più enti pubblici) aventi un numero di dipendenti non superiore a 499, determinato sulla base delle unità di lavoro-anno (rilevate per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile), e non riconducibili alla categoria di PMI **che rispettino i requisiti** dell'art. 1, comma 209 della Legge di Bilancio 2021 che nel DL 23/2020 ha introdotto l'art.1-bis.1, senza tener conto di eventuali imprese collegate e/o associate, come modificato dal DL Sostegni bis e s.m.i..

- Durata: fino a 96 mesi (in ogni caso non eccedente il termine del 30 giugno 2028 per i finanziamenti con durata non superiore a 6 anni e del 30 giugno 2030 per i finanziamenti di durata non superiore a 8 anni) con preammortamento minimo 3 massimo 36 mesi comprensivo del preammortamento tecnico;
- Modalità di rimborso: piano di ammortamento italiano per il tasso variabile, piano di ammortamento italiano o francese per il tasso fisso;
- Periodicità di pagamento delle rate: trimestrale (fine trimestre solare) 31/3 – 30/6 – 30/9 – 31/12;
- Tipologia di finanziamento: tasso variabile o tasso fisso;
- Finalità: investimenti, costi del personale, costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda o capitale circolante esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali) e a condizione che l'Impresa Beneficiaria si impegni a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione. Il Finanziamento può essere altresì destinato, in misura non superiore al 20 per cento dell'importo erogato, al pagamento di rate di finanziamenti, scadute o in scadenza nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 ed il 31 dicembre 2020, per le quali il rimborso sia reso oggettivamente impossibile come

conseguenza della diffusione dell'epidemia da COVID-19 o delle misure dirette alla prevenzione e al contenimento della stessa e a condizione che l'impossibilità oggettiva del rimborso sia attestata dal titolare o rappresentante legale, o altro soggetto munito dei necessari poteri, dell'Impresa Beneficiaria nella Richiesta di Finanziamento. Il Finanziamento può essere destinato anche al rimborso di finanziamenti nell'ambito di operazioni di rinegoziazione del debito accordato in essere dell'Impresa Beneficiaria purché il Finanziamento medesimo preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari almeno al 25 per cento dell'importo del finanziamento oggetto di rinegoziazione e a condizione che il rilascio della Garanzia SACE sia idoneo a determinare un minor costo o una maggior durata del Finanziamento rispetto a quello oggetto di rinegoziazione. Il finanziamento può essere destinato anche al rimborso di Finanziamenti già assistiti da una Garanzia SACE ai fini della sostituzione con nuovi Finanziamenti aventi durata fino a 8 anni. I Finanziamenti in essere di durata non superiore a 6 anni per i quali sia stata già rilasciata una Garanzia SACE possono essere estesi fino ad una durata massima di 8 anni.

Il finanziamento può essere destinato anche a sostegno di comprovate esigenze di liquidità delle imprese conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia (come previsto dal DL Energia).

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria sia un soggetto fornitore di energia elettrica e gas naturale, il finanziamento può essere destinato anche al sostegno delle esigenze di liquidità derivanti dai piani di rateizzazione che la medesima impresa beneficiaria concede ai propri clienti in relazione agli importi dovuti per i consumi energetici connessi ai mesi di maggio 2022 e giugno 2022 (come previsto dall'art.8 del Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022 -Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina). In quest'ultimo caso si precisa che il finanziamento non potrà essere associato a altri scopi;

- Importo del Finanziamento: secondo i parametri dell'art.1, comma 209 della Legge di Bilancio che ha introdotto l'art.1-bis.1 nel DL 23/2020. nell'ambito dell'Importo Massimo Garantito di 5 milioni al netto dell'ammontare in quota capitale di finanziamenti in essere già garantiti dalla Legge 662/96;
- È previsto l'obbligo della garanzia SACE pari all'80% dell'importo del Finanziamento;
- La garanzia è a titolo gratuito fino al 30/06/2022;
- Erogazione in un'unica soluzione;
- È richiesta l'apertura di un conto corrente dedicato sul quale devono transitare tutti i flussi monetari relativi al finanziamento;
- È richiesta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente comprensiva dell'autocertificazione per i danni COVID e contenuta all'interno della Richiesta di Finanziamento.

Caratteristiche e finalità del finanziamento ai sensi dell'art. 13 del Decreto Liquidità

Finanziamenti di importo massimo fino a 30.000

Si tratta un finanziamento rivolto a: PMI, artigiani, professionisti o chi in generale esercita un'attività d'impresa, comprese le persone fisiche in possesso di Partita IVA che esercitano arti e professioni per le quali non è prevista l'iscrizione ad un Albo o Ordine Professionale riconosciuto, associazioni professionali e società tra professionisti; persone fisiche (imprese individuali, professionisti e studi professionali) esercenti attività economiche come indicate nel regolamento del **Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche**, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.13, comma 1, lettera i) del DL Sostegni bis e s.m.i. possono nuovamente presentare richiesta al Fondo di Garanzia enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Le PMI che svolgono una delle attività economiche rientranti nella sezione "A - Agricoltura, silvicoltura e pesca" del codice ATECO possono accedere alla garanzia diretta di ISMEA oppure a quella del Fondo di Garanzia per PMI con decorrenza dal 20 luglio 2020.

- l'importo del finanziamento non può superare in alternativa:
 - il 25% del fatturato totale del beneficiario;
 - il doppio della spesa salariale annua del beneficiario; nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività;

come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia ovvero da altra idonea documentazione, anche mediante autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, e, comunque, non superiore a 30.000 euro;

- il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta rilasciata dal Fondo di Garanzia 662/96 o da ISMEA che copre l'80% del valore dell'importo richiesto, nel limite massimo di cui sopra a seguito di quanto previsto dall'13, comma 1, lettera h) del DL Sostegni bis e s.m.i;
- il finanziamento ha una durata massima di 180 mesi con preammortamento di 24 mesi o 36 e con durata complessiva multipla di 12 mesi;
- Erogazione in unica soluzione;
- Tipologia di finanziamento: tasso fisso;
- Rate mensili.

Per l'erogazione del finanziamento, diversamente da quanto previsto nella sezione "crescita Impresa: caratteristiche e rischi", paragrafo "conto corrente" non è necessario essere titolari di un conto corrente presso la Banca.

In favore dei soggetti sopra indicati la garanzia del Fondo di Garanzia 662/96 o di ISMEA è rilasciata automaticamente e senza valutazione. La Banca provvede all'erogazione del finanziamento, subordinatamente alla verifica formale del possesso dei requisiti, senza attendere l'istruttoria da parte del gestore del Fondo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Liquidità e successive modifiche, fino al 31/03/2022 la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia 662/96 o da ISMEA è gratuita. Con decorrenza 1° aprile 2022 la Legge di Bilancio 2022 ha reintrodotto la commissione "una tantum" per la garanzia concessa dal Fondo e da Ismea (per i costi si rimanda alla Sezione Altre Spese da Sostenere). Come da articolo 8, comma 1 lettera b) del Decreto Legge 1 marzo 2022, n.17 (DL Energia) la predetta commissione, non è dovuta, fino al 30 giugno 2022, per le garanzie rilasciate sui finanziamenti concessi a sostegno di comprovate esigenze di liquidità delle imprese, conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia

Finanziamenti per PMI con ricavi non superiori a 3.200.000 euro in presenza di garanzia Confidi sino alla copertura del 100%

Il finanziamento è rivolto alle imprese con ammontare di ricavi non superiore a 3.200.000 euro, che necessitano di un ripristino di liquidità oppure di risorse per investimenti, la cui attività sia stata danneggiata dall'emergenza COVID 19 (come da dichiarazione autocertificata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 art. 47):

- il finanziamento ha una durata fino a 96 mesi con preammortamento fino a 36 mesi;
- l'importo non può superare in alternativa:
 - il 25% del fatturato totale del beneficiario nel 2019
 - il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile; nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività;
- il finanziamento deve essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia 662/96 per un importo pari al 80%;
- la garanzia può essere cumulata con un'ulteriore garanzia concessa da confidi o altri soggetti abilitati al rilascio di garanzie, a valere su risorse proprie, misura massima del 20%, fino alla copertura del 100 per cento del finanziamento concesso;
- Erogazione in unica soluzione;
- Tipologia di finanziamento: tasso fisso e variabile.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Liquidità e successive modifiche, fino al 31/03/2022 la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia 662/96 è gratuita. Con decorrenza 1° aprile 2022 la Legge di Bilancio 2022 ha reintrodotto la commissione "una tantum" per la garanzia concessa dal Fondo (per i costi si rimanda alla Sezione Altre Spese da Sostenere). Come da articolo 8, comma 1 lettera b) del Decreto Legge 1 marzo 2022, n.17 (DL Energia) la predetta commissione, non è dovuta, fino al 30 giugno 2022, per le garanzie rilasciate sui finanziamenti concessi a sostegno di comprovate esigenze di liquidità delle imprese, conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia.

Finanziamenti di importo massimo entro il limite massimo garantito dal Fondo di Garanzia 662/96 o da ISMEA elevato a 5 milioni per singola impresa con le seguenti caratteristiche

- Si tratta un finanziamento rivolto a PMI come definite dalla normativa comunitaria che necessitano di un ripristino di liquidità oppure di risorse per capitale di esercizio o per investimenti;
- l'importo non può superare, in alternativa:
 - il 25% del fatturato totale del 2019;

- il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 o ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività;
- il fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi nel caso di piccole e medie imprese; tale fabbisogno dovrà essere autocertificato ai sensi del DPR 445/2000;
- il finanziamento ha una durata fino a 96 mesi con preammortamento fino a 36 mesi;
- il finanziamento deve essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia 662/96 per un importo pari al 80% a decorrere dal 1° luglio 2021 a seguito dell'art. 13, comma 1, lettera f) del DL Sostegni Bis e s.m.i., la percentuale di copertura della riassicurazione è elevata al 100% dell'importo garantito dai Confidi o da altro fondo di garanzia, a condizione che le garanzie da questi rilasciate non superino la percentuale massima di copertura del 90%;
- Erogazione in unica soluzione;
- Tipologia di finanziamento: tasso fisso e variabile.

In presenza di garanzia diretta ISMEA, la durata massima del finanziamento può arrivare fino a 120 mesi con garanzia di importo pari al 70%.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Liquidità e successive modifiche, fino al 31/03/2022 la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia 662/96 o da ISMEA è gratuita. Con decorrenza 1° aprile 2022 la Legge di Bilancio 2022 ha reintrodotto la commissione "una tantum" per la garanzia concessa dal Fondo e da Ismea (per i costi si rimanda alla Sezione Altre Spese da Sostenere). Come da articolo 8, comma 1 lettera b) del Decreto Legge 1 marzo 2022, n.17 (DL Energia) la predetta commissione, non è dovuta, fino al 30 giugno 2022, per le garanzie rilasciate sui finanziamenti concessi a sostegno di comprovate esigenze di liquidità delle imprese, conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia.

Interventi con finalità di rifinanziamento

Il finanziamento ha come finalità la sostituzione e rimodulazione di finanziamenti presso il Gruppo Intesa Sanpaolo con erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del debito accordato in essere del/i finanziamento/i oggetto di rinegoziazione

- il finanziamento è rivolto a PMI come definite dalla normativa comunitaria;
- il finanziamento ha una durata fino a 96 mesi con preammortamento fino a 36 mesi;
- il finanziamento deve essere assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia 662/96 per un importo fino all'80%; la percentuale di copertura della riassicurazione è elevata al 90% dell'importo garantito dai Confidi o da altro fondo di garanzia, a condizione che le garanzie da questi rilasciate non superino la percentuale massima di copertura del 80%;
- Erogazione in unica soluzione;
- Tipologia di finanziamento: tasso fisso e variabile.

In presenza di garanzia diretta ISMEA, la durata massima del finanziamento può arrivare fino a 120 mesi con garanzia di importo pari al 70%.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Liquidità e successive modifiche, fino al 31/03/2022 la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia 662/96 o da ISMEA è gratuita. Con decorrenza 1° aprile 2022 la Legge di Bilancio 2022 ha reintrodotto la commissione "una tantum" per la garanzia concessa dal Fondo e da Ismea (per i costi si rimanda alla Sezione Altre Spese da Sostenere). Come da articolo 8, comma 1 lettera b) del Decreto Legge 1 marzo 2022, n.17 (DL Energia) la predetta commissione, non è dovuta, fino al 30 giugno 2022, per le garanzie rilasciate sui finanziamenti concessi a sostegno di comprovate esigenze di liquidità delle imprese, conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia.

Per queste tipologie di finanziamento si rimanda a quanto indicato nelle sezioni conto corrente e modalità di calcolo di interessi, modalità di rimborso, eccetto la parte relativa ai finanziamenti con erogazione a s.a.l. (modalità non prevista per la tipologia).

Si precisa che il DL 73 del 25 maggio 2021 (Sostegni bis), con riferimento ai finanziamenti con garanzia del FdG introdotti dal DL Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020 art. 13 (ad eccezione dei finanziamenti fino a 30k di cui al comma 1 lettera m), ha previsto la possibilità di estendere la durata originaria fino a 96 mesi per i finanziamenti in essere aventi durata non superiore a 72 mesi, ferma restando la percentuale di copertura originaria della garanzia. Per le operazioni già garantite da ISMEA l'allungamento è per le sole garanzie ex lettera c) e fino ad un massimo di 120 mesi e ex lettera m) e fino ad un massimo di 180.

Per le operazioni di rifinanziamento non aventi le caratteristiche di durata (96 mesi) e di importo di cui alla lettera c) e d) del Decreto Liquidità, il finanziamento ha una durata massima di 15 anni con preammortamento fino a 24 mesi. In caso di sostituzione e rimodulazione di finanziamenti non già garantiti dal Fondo di Garanzia, il nuovo finanziamento prevede l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del debito accordato del finanziamento oggetto di rimodulazione. Consultare la sezione "Durata" del paragrafo "Dettaglio condizioni economiche".

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Liquidità e successive modifiche, fino al 31/03/2022 la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia 662/96 o da ISMEA è gratuita. Con decorrenza 1° aprile 2022 la Legge di Bilancio 2022 ha reintrodotta la commissione "una tantum" per la garanzia concessa dal Fondo e da Ismea (per i costi si rimanda alla Sezione Altre Spese da Sostenere). Come da articolo 8, comma 1 lettera b) del Decreto Legge 1 marzo 2022, n.17 (DL Energia) la predetta commissione, non è dovuta, fino al 30 giugno 2022, per le garanzie rilasciate sui finanziamenti concessi a sostegno di comprovate esigenze di liquidità delle imprese, conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia.

Rischi di Crescita Impresa

- **Finanziamento a tasso variabile**

Il rischio principale è legato alla possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso iniziale con conseguente aumento dell'importo delle rate.

- **Finanziamento a tasso fisso**

Il rischio principale è legato alla impossibilità di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso di interesse rispetto al tasso iniziale, che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.

Inoltre, in caso di estinzione anticipata del finanziamento l'indennizzo dovuto alla Banca è maggiore rispetto a quello previsto per i finanziamenti a tasso variabile (come indicato nelle condizioni economiche).

Principali condizioni economiche

Quanto può costare Crescita Impresa.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Esempio 1 - Impresa non qualificabile come Microimpresa

Il TAEG è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento erogato ad un'impresa non qualificabile come "microimpresa", di durata 20 anni (con garanzia ipotecaria) e di durata 5 anni (senza garanzia ipotecaria), senza preammortamento e di importo di € 100.000,00 e rata mensile.

Sono stati considerati gli interessi e le spese di istruttoria, incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento, invio comunicazioni di legge, imposta sostitutiva¹, conto corrente².

Nel caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, sono state considerate anche le spese di perizia³ e il premio della polizza⁴ contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine sull'immobile oggetto della garanzia ipotecaria o sui beni oggetto di privilegi; in tale ipotesi, oltre ai costi ricompresi nel TAEG, vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca/privilegio.

¹ l'imposta sostitutiva è calcolata sulla base dell'aliquota pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente pari allo 0,25%), sul finanziamento assistito da garanzia ipotecaria.

² sono ricompresi il canone mensile del conto corrente di erogazione pari a € 10 e la quota mensile dell'imposta di bollo pari a € 8,33.

³ € 500,00. (importo stimato, in caso di ricorso a professionista esterno)

⁴ importo stimato sulla base dei valori medi di mercato in € 1.800,00 in quanto tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca.

	TAN	TAEG
Tasso Variabile(1) - Ammortamento italiano.		
• con garanzia ipotecaria (20 anni)	5,178%	6,627%
• senza garanzia ipotecaria (5 anni)	10,978%	13,599%
Tasso Variabile(1) - Ammortamento Francese		
• con garanzia ipotecaria (20 anni)	5,178%	6,475%
• senza garanzia ipotecaria (5 anni)	10,978%	13,457%
Tasso Fisso - Ammortamento Francese		
• con garanzia ipotecaria (20 anni)	4,900%	6,096%
• senza garanzia ipotecaria (5 anni)	12,000%	14,416%

¹ Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor 1 mese base 360 rilevato il 28/04/2022.

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

Esempio 2 -Microimpresa

Il TAEG è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento erogato ad un'impresa qualificabile come "microimpresa", di durata 20 anni (con garanzia ipotecaria) e di durata 5 anni (senza garanzia ipotecaria), senza preammortamento e di importo di € 100.000,00 e rata mensile.

Sono stati considerati gli interessi e le spese di istruttoria, incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento, invio comunicazioni di legge, imposta sostitutiva¹. In caso di finanziamento con garanzia ipotecaria/privilegio, sono state considerate anche le spese di perizia² e il premio della polizza³ contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine sull'immobile oggetto della garanzia ipotecaria o sui beni oggetto di privilegi; in tale ipotesi, oltre ai costi ricompresi nel TAEG, vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca/privilegio.

¹ l'imposta sostitutiva è calcolata sulla base dell'aliquota pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente pari allo 0,25%), sul finanziamento assistito da garanzia ipotecaria.

² € 500,00. (importo stimato, in caso di ricorso a professionista esterno).

³ importo stimato sulla base dei valori medi di mercato in € 1.800,00 in quanto tale tipologia di polizza non è distribuita dalla Banca.

	TAN	TAEG
Tasso Variabile(1) - Ammortamento italiano.		
con garanzia ipotecaria (20 anni)	5,178%	6,228%
senza garanzia ipotecaria (5 anni)	10,978%	13,152%
Tasso Variabile(1) - Ammortamento Francese		
con garanzia ipotecaria (20 anni)	5,178%	6,123%
senza garanzia ipotecaria (5 anni)	10,978%	13,044%
Tasso Fisso - Ammortamento Francese		
con garanzia ipotecaria (20 anni)	4,900%	5,740%
senza garanzia ipotecaria (5 anni)	12,000%	14,004%

⁽¹⁾ Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor 1 mese base 360 rilevato il 28/04/2022.

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

Dettaglio condizioni economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

	Tasso Fisso.	Tasso Variabile.
Importo finanziabile		<ul style="list-style-type: none"> - Il finanziamento può essere concesso fino all'80% degli investimenti documentati (IVA esclusa) E' possibile finanziare l'intero programma di investimenti (100% IVA esclusa), con importo massimo finanziabile di € 750.000, solo in caso di investimenti fissi, incremento delle scorte (nel limite del 20% degli investimenti fissi) e investimenti immateriali. - Massimo euro 30.000 per finanziamenti ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. m del Decreto Liquidità. - Per Imprese con ricavi fino a 3.200.000 euro, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. n del Decreto Liquidità l'importo massimo del finanziamento non può superare in alternativa i seguenti importi: <ul style="list-style-type: none"> • il 25% del fatturato totale del beneficiario del 2019 • il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile; nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività. - Importo massimo entro il limite massimo garantito dal Fondo di Garanzia 662/96 o da ISMEA elevato a 5 milioni per singola impresa per finanziamenti ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b del Decreto Liquidità. - L'importo massimo dei finanziamenti ai sensi del Decreto Liquidità art. 1 e dell'art. 1, comma 209 della legge del 30 dicembre 2020, n.178 (Legge di Bilancio) che ha introdotto l'art.1-bis.1 nel DL 23/2020, assistiti da SACE S.p.A., "Garanzia Italia"- e "Garanzia Italia Midcap" è determinato con le modalità e i parametri previsti dal decreto.

Durata

- da 2 anni a 15 anni (elevabile a 20 anni per importi fino a 750.000 euro e per investimenti nel settore turistico-alberghiero). La durata del periodo di preammortamento non può superare i 36 mesi ed è compresa nella durata complessiva del finanziamento. La durata del periodo di anticipazione non può superare i 36 mesi ed è compresa nella durata complessiva del finanziamento.

- da 2 a 10 anni se assistito dal Fondo di Garanzia 662/96, comprendendo l'eventuale periodo di periodo di preammortamento secondo le misure straordinarie previste dal Decreto Liquidità come modificate da ultimo dal DL Sostegni Bis e s.m.i. fino al 30/06/2022.

- Per operazioni di investimento immobiliare nei settori turistico alberghiero, compreso il settore termale, e delle attività immobiliari con durata minima 10 anni e importo superiore a 500.000 euro è possibile elevare la durata della garanzia del Fondo di Garanzia 662/96 fino alla durata massima del finanziamento. In questi casi, fino al 30/06/2022, ai sensi dell' art.13 lettera i) del Decreto Liquidità, la garanzia del Fondo può essere cumulata con altre tipologie di garanzie.

- Per le operazioni finanziarie non aventi le caratteristiche di durata (96 mesi) e importo di cui alla lettera c) e alla lettera d) dell'art. 13 comma 1 del Decreto Liquidità le percentuali di copertura del fondo di garanzia sono incrementate, rispettivamente, all'80 per cento per la garanzia diretta di cui alla lettera c) e al 90 per cento per la riassicurazione di cui alla presente lettera d), anche per durate superiori a 10 anni e comunque fino a 15 anni. In caso di nuovi finanziamenti per sostituzione e rimodulazione di finanziamenti già in essere presso la Banca, la durata del preammortamento non può superare i 24 mesi. Se i finanziamenti da rimodulare non fossero già garantiti dal Fondo di Garanzia il nuovo finanziamento prevederà l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del debito accordato del/i finanziamento/i oggetto di rimodulazione

- da 2 a 8 anni nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia diretta del Fondo di Garanzia 662/96 ai sensi dell'art. 13, lettera c) del Decreto Liquidità come modificato da ultimo dal DL Sostegni Bis a seguito Autorizzazione Europea del 29/6/2021 e s.m.i. comprendendo l'eventuale periodo di preammortamento.

- da 2 a 15 anni per i finanziamenti assistiti da garanzia diretta del Fondo di Garanzia 662/96 o di Ismea fino a 30.000 euro ai sensi dell'art. 13, lettera m) del Decreto Liquidità.

- da 2 a 10 anni nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia diretta di ISMEA ai sensi dell'art. 13 del Decreto Liquidità comprendendo l'eventuale periodo di preammortamento.

- da 2 a 8 anni nel caso di finanziamenti ai sensi dell' art. 1 del Decreto Liquidità e ai sensi dell'art. 1, comma 209 della legge del 30 dicembre 2020 n.178 (Legge di Bilancio 2021) che ha introdotto l'art.1-bis.1 nel DL 23/2020 assistiti da SACE S.p.a., "Garanzia Italia" e "Garanzia Italia Midcap", come modificati da ultimo dal DL Sostegni Bis a seguito Autorizzazione Europea del 29/6/2021 e s.m.i., comprendendo l'eventuale periodo di preammortamento di minimo 3 e massimo 36 mesi incluso il preammortamento tecnico.

In caso di erogazione di finanziamenti ai sensi del DL 23 l'erogazione del finanziamento è prevista:

- in caso di garanzia diretta del FdG entro 6 mesi dalla data di emissione della garanzia;
- in caso di garanzia diretta di ISMEA entro 6 mesi dall'accettazione della garanzia;
- in caso di garanzia SACE Garanzia Italia con iter semplificato: entro 30 gg dalla data di emissione della garanzia e con iter ordinario: entro 45 gg dalla data di emissione del decreto MEF a cui è subordinato il rilascio della garanzia e SACE Garanzia Italia Mid Cap entro 90 giorni dalla data di emissione della garanzia.

Se il finanziamento è assistito dal Fondo l'erogazione finale con messa in ammortamento deve avvenire entro 18 mesi dalla data di emissione della garanzia.

Tassi.

Tasso di interesse nominale annuo	Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria: <ul style="list-style-type: none"> • 6,00% • 5,80% con Fondo di Garanzia 662/96. Finanziamenti senza garanzia ipotecaria: <ul style="list-style-type: none"> • 12,00% • 9,50 con Fondo di Garanzia 662/96. 	Indice di riferimento + spread Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire l'importo capitale erogato.
Indice di riferimento	Non previsto.	Euribor base 360 a 1/3/6/12 mesi (in funzione della periodicità della rata), rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente la decorrenza di ciascuna rata.
Spread	Non previsto.	Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria: <ul style="list-style-type: none"> • 6,300 punti percentuali • 6,00% con Fondo di garanzia 662/96. Finanziamenti senza garanzia ipotecaria: <ul style="list-style-type: none"> • 11,500 punti percentuali • 8,00% con Fondo di garanzia 662/96.
Tasso di interesse nominale annuo sulle erogazioni a s.a.l. (stato avanzamento valori)	Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria: <ul style="list-style-type: none"> • 6,00% • 5,80% con Fondo di Garanzia 662/96. Finanziamenti senza garanzia ipotecaria: <ul style="list-style-type: none"> • 12,00% • 9,50 con Fondo di Garanzia 662/96. Gli interessi vengono liquidati con periodicità mensile, trimestrale, semestrale con scadenza fissa fine mese.	EURIBOR base 360 a 1, 3, 6 mesi - rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese antecedente la data di decorrenza di ciascuna rata maggiorato di uno spread: Finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria: <ul style="list-style-type: none"> • 6,300 punti percentuali • 6,000 con Fondo di garanzia 662/96. Finanziamenti senza garanzia ipotecaria: <ul style="list-style-type: none"> • 11,500 punti percentuali • 8,00% con Fondo di garanzia 662/96. Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire l'importo capitale erogato. Gli interessi vengono liquidati con periodicità mensile, trimestrale, semestrale con scadenza fissa fine mese.
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo	Uguale al tasso di interesse nominale annuo
Tasso di mora	Tasso contrattuale (come sopra determinato) + 2,00 punti percentuali.	Tasso contrattuale (come sopra determinato) pro-tempore vigente + 2,00 punti percentuali.

Spese
Spese per la stipula del contratto.

Istruttoria.	2,5000% sull'importo richiesto, con un minimo di € 400,00. 1,25% sull'importo richiesto, se con Fondo DI garanzia 662/96.
Perizia tecnica.	Per i casi di perizia esterna si rimanda alla sezione Altre Spese da Sostenere.
Abbandono domanda di finanziamento.	2,5000% sull'importo della domanda, con un minimo di € 400,00. 1,00% sull'importo richiesto, se con Fondo DI garanzia 662/96.
Mancato utilizzo del finanziamento	0,50% della differenza tra la somma originariamente prevista nel contratto preliminare e quella complessivamente erogata
Ulteriori spese istruttorie iniziali	2% dell'importo finanziato, per operazioni di particolare complessità (ved. Legenda)
Ritardato utilizzo del finanziamento	5% annuo sull'importo non utilizzato alla scadenza prevista, per il numero dei giorni trascorsi tra la data di utilizzo contrattualmente prevista e quella, successiva, di effettiva erogazione. Solo nei casi in cui sono state fissate nel contratto le date e gli importi relativi alle erogazioni tramite più atti di utilizzo.

Spese per la gestione del rapporto.
Invio comunicazioni:

Costo emissione comunicazioni di legge cartacea	€ 0,70 per invio (con eccezione dei casi d'invio esenti da spese ai sensi della legge n. 40/2007 art. 8bis).	€ 0,70 per invio (con eccezione dei casi d'invio esenti da spese ai sensi della legge n. 40/2007 art. 8bis).
Costo emissione comunicazioni di legge on-line	€ 0,00 Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.	€ 0,00 Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.

Incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> • Rata mensile: € 4,00 • Rata trimestrale: € 4,00 • Rata semestrale: € 4,00 • Rata annuale: € 4,00 Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.	<ul style="list-style-type: none"> • Rata mensile: € 4,00 • Rata trimestrale: € 4,00 • Rata semestrale: € 4,00 • Rata annuale: € 4,00 Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.
--	--	--

Estinzione anticipata anche parziale (volontaria oppure a seguito di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione del contratto di finanziamento, di recesso dallo stesso o di procedure concorsuali)	Finanziamenti fino a € 15.000.000,00: il compenso viene determinato sulla base di percentuali sul capitale estinto anticipatamente rapportate al periodo in cui avviene l'estinzione:	1,0000% del capitale estinto anticipatamente
--	--	--

Rimborso entro il 50% della durata originaria	Rimborso oltre il 50% della durata originaria	
3%	2%	

Finanziamenti oltre € 15.000.000,00: il compenso sarà pari alla differenza - se positiva - tra il Tasso euro IRS su vita media alla stipula e il Tasso euro IRS (o Euribor se inferiore ai 12 mesi) su vita media residua alla data di estinzione, moltiplicata per la vita media residua alla data di estinzione e per il capitale residuo all'estinzione.

La differenza eventualmente dovuta sarà pagabile alla Banca al suo valore attuale alla data di estinzione; il tasso di attualizzazione applicato sarà pari al Tasso euro IRS su vita media residua alla data di estinzione. Se la vita media residua all'estinzione fosse inferiore ai 12 mesi si farà riferimento ai tassi Euribor e non più ai tassi euro IRS.

La vita media del finanziamento è calcolata come media ponderata delle durate dei periodi (in anni) per i quali il finanziamento viene erogato dove i pesi sono rappresentati dalle percentuali di capitale in posizione calcolate rispetto al capitale originario. Per periodo si intende l'intervallo di tempo compreso tra due date di ammortamento.

Qualora la vita media residua del finanziamento da estinguere fosse inferiore a 3 mesi non sarà dovuto alcun compenso.

Se il destinatario del mutuo è una persona fisica (esercente attività economica o professionale) che stipula il mutuo per finanziare l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliare adibita allo svolgimento della propria attività non è dovuto alcun compenso

Se il destinatario del mutuo è una persona fisica (esercente attività economica o professionale) che stipula il mutuo per finanziare l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliare adibita allo svolgimento della propria attività non è dovuto alcun compenso

Variazione/ Restrizione Ipoteca	€ 180,00	€ 180,00
Accollo/Voltura Mutuo	€ 51,00	€ 51,00
Rinnovazione Ipoteca	€ 130,00 per lotto	€ 130,00 per lotto
Cancellazione Ipoteca	€ 51,00 oltre agli oneri notarili, qualora eseguita, per espressa richiesta dell'impresa, a mezzo di atto notarile (*)	
Rilascio certificato di sussistenza del credito	€ 51,00	€ 51,00
Riesame pratica già deliberata ed erogata	0,5000% sull'importo del capitale residuo al momento della richiesta di riesame da parte dell'impresa, con un minimo di € 100,00, qualora la richiesta comporti istruttoria e/o atti interni/esterni della Banca.	
Spese di conto corrente(**)	Vedere paragrafo dedicato a "Servizi accessori"	

Piano di ammortamento.

Tipo di ammortamento	Francese	Francese su 1° tasso o Italiano
Tipologia di rata	Costante.	Variabile.
Periodicità delle rate	Mensile/Trimestrale/Semestrale/Annuale	Mensile/Trimestrale/Semestrale/Annuale

(*) Occorre precisare che la cancellazione dell'ipoteca è una conseguenza automatica dell'avvenuta estinzione del mutuo. In particolare, la Banca è tenuta a trasmettere al conservatore, cioè l'ufficio pubblico dei registri immobiliari, la comunicazione di estinzione del mutuo - entro trenta giorni dalla data dell'evento - senza applicare alcun onere. Il conservatore, una volta ricevuta la comunicazione procede d'ufficio alla cancellazione dell'ipoteca.

(**) Da includere nel calcolo del TAEG solo se trattasi di impresa non qualificabile come microimpresa nel caso in cui il conto corrente obbligatorio di addebito delle rate venga aperto nei 30 giorni antecedenti la data di domanda del finanziamento.

Condizioni per l'accesso alla Garanzia Sace valevoli fino al 30/06/2022 e Condizioni economiche per i Finanziamenti di cui al "Decreto Liquidità" come modificati, da ultimo, dalla Legge di Bilancio 2022 e dal DL Energia
Finanziamenti garantiti da SACE ("Garanzia Italia")

Durata finanziamento e periodo di preammortamento	Fino a 96 mesi con preammortamento minimo 3 e massimo 36 mesi
Importo massimo finanziamento	Il maggiore tra i seguenti importi: - 25% del fatturato annuo 2019 - il doppio dei costi del personale dell'Impresa Beneficiaria relativi al 2019
Percentuale Garanzia Sace	- 90% dell'importo del Finanziamento per Imprese Beneficarie con non più di 5.000 dipendenti in Italia e valore del fatturato fino a 1,5 miliardi di euro; - 80% dell'importo del Finanziamento per Imprese Beneficarie con valore del fatturato tra 1,5 miliardi e 5 miliardi di Euro o con più di 5.000 dipendenti in Italia; - 70% per le Imprese Beneficarie con valore del fatturato superiore a 5 miliardi di Euro
Costo garanzia rilasciata da Sace	Commissioni annuali anticipate: Per i finanziamenti aventi durata fino a 6 anni - per i finanziamenti alle PMI calcolate in rapporto alla Percentuale Garantita della quota capitale outstanding a ciascun trimestre solare di riferimento: a) 25 punti base per il primo anno, b) 50 punti base per il secondo e il terzo anno, c) 100 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno - per i Finanziamenti ad Imprese Beneficarie diverse dalle PMI, calcolate in rapporto alla Percentuale Garantita della quota capitale outstanding a ciascun trimestre solare di riferimento: a) 50 punti base per il primo anno, b) 100 punti base per il secondo e il terzo anno, c) 200 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno Per i finanziamenti aventi durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni - per i finanziamenti alle PMI calcolate in rapporto alla Percentuale Garantita della quota capitale <i>outstanding</i> a ciascun trimestre solare di riferimento: a) 75 punti base per il primo anno, b) 100 punti base per il secondo e il terzo anno, c) 150 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno, d) 250 punti base per il settimo e ottavo anno - per i Finanziamenti ad Imprese Beneficarie diverse dalle PMI, saranno calcolate in rapporto alla Percentuale Garantita della quota capitale <i>outstanding</i> a ciascun trimestre solare di riferimento: a) 100 punti base per il primo anno, b) 150 punti base per il secondo e il terzo anno, c) 250 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno, d) 350 punti base per il settimo e ottavo anno Le commissioni saranno corrisposte annualmente dall'impresa beneficiaria a SACE con le modalità previste dalle Condizioni Generali di SACE ivi inclusa l'applicazione del tasso di mora pari al 0,50% in caso di ritardato pagamento delle commissioni medesime. L'importo complessivamente dovuto per il costo della garanzia sarà fornito da SACE successivamente al perfezionamento ed erogazione del finanziamento.

Tasso di interesse nominale annuo

Tasso di interesse nominale annuo massimo applicabile:

- tasso fisso: pari a 5,800%
- tasso variabile:
- Indice di riferimento: Euribor base 360 a 3 mesi, rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente la decorrenza di ciascuna rata.
- spread pari a 6,10%

Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire l'importo capitale erogato.

Esempi di TAEG alla data del 04.04.2022 per un finanziamento di euro 5.000.000 della durata di 96 mesi di cui 36 di preammortamento, percentuale di garanzia SACE pari al 90%, rata trimestrale, a Impresa non PMI incluso il costo della garanzia dovuto a SACE e la quota mensile dell'imposta di bollo sul c/c dedicato pari a euro 8,33:

- TAEG pari a 7,760% con tasso fisso pari a 5,800% e ammortamento francese
- TAEG pari a 7,659% con tasso variabile pari a indice di riferimento Euribor 3 mesi base 360 rilevato il 30/03/2022 -0,464% più spread pari a 6,10%, e ammortamento italiano.

Avvertenza: la misura effettiva del TAEG relativo al finanziamento che dovesse essere stipulato potrà variare in senso migliorativo o peggiorativo in relazione alla durata, all'ammontare dell'importo erogato e alle aliquote previste per le commissioni della garanzia SACE. Il presente TAEG ha solo valore indicativo essendo formulato in relazione all'esempio considerato.

Piano di ammortamento

Tipo di ammortamento	Italiano per il tasso variabile italiano o francese per il tasso fisso
Periodicità delle rate	Trimestrale con scadenze fisse 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12
Spese di Istruttoria	Pari a zero
Tasso di mora	Pari al tasso contrattuale maggiorato di 2 punti percentuali
Incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento sia cartaceo sia online	Pari a zero
Conto corrente dedicato	Esente dall'applicazione del canone mensile fino alla totale estinzione del finanziamento. Imposta di bollo ordinaria.
Estinzione anticipata	<p>Tasso fisso: il compenso viene determinato sulla base di percentuali sul capitale estinto anticipatamente rapportate al periodo in cui avviene l'estinzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimborso entro il 50% della durata originaria 1% • Rimborso oltre il 50% della durata originaria 0,50% <p>Tasso variabile: 0,50% del capitale estinto anticipatamente</p>

Finanziamenti garantiti da SACE "Garanzia Italia MID - CAP" come modificati da ultimo dalla Legge di Bilancio 2022 e dal DL Energia

Durata finanziamento e periodo di preammortamento	Fino a 96 mesi con preammortamento minimo 3 e massimo 36 mesi
---	---

Importo massimo finanziamento	<p>L'importo del Finanziamento assistito dalla Garanzia SACE non dovrà essere superiore al maggiore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> il 25% del fatturato annuo totale dell'Impresa Beneficiaria relativo al 2019, come risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero dalla dichiarazione fiscale ovvero come risultanti dai dati certificati se l'Impresa Beneficiaria non ha ancora approvato il bilancio; il doppio della spesa salariale annua dell'Impresa Beneficiaria per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile, come risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero dalla dichiarazione fiscale ovvero dai dati certificati se l'Impresa Beneficiaria non ha ancora approvato il bilancio. Qualora l'Impresa Beneficiaria sia stata costituita a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo del Finanziamento non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività come documentato e attestato dal titolare o rappresentante legale dell'Impresa Beneficiaria o altro soggetto munito dei necessari poteri; solo con riferimento alle Imprese Beneficarie caratterizzate da cicli produttivi ultrannuali di cui alla parte IX, lettera A, sezioni A.1.d) e A.1.e), dell'allegato al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2019, il 25% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sommati alle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per l'anno 2019; e il fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei 12 (dodici) mesi successivi alla data della Richiesta di Finanziamento, come documentato e attestato dal titolare o rappresentante legale dell'Impresa Beneficiaria o altro soggetto munito dei necessari poteri mediante apposita autocertificazione resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
Percentuale Garanzia Sace	<p>Percentuale di copertura pari all'80% dell'importo del Finanziamento, percentuale valida anche per l'ipotesi in cui il Finanziamento sia destinato al rimborso di finanziamenti nell'ambito delle operazioni di rinegoziazione del debito e si applica sull'importo residuo dovuto in caso di ammortamento progressivo del Finanziamento.</p>
Costo garanzia rilasciata da Sace	<p>La Garanzia SACE è concessa a titolo gratuito fino al 30/06/2022 nel rispetto dell'importo Massimo Garantito e del Massimale relativo a ciascuna Impresa Beneficiaria.</p> <p>A tal fine, relativamente alla Garanzia SACE è riconosciuta all'Impresa Beneficiaria una sovvenzione concessa ai sensi della sezione 3.1 ("Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali") della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (come successivamente modificata e integrata) per un ammontare pari al valore attuale del Corrispettivo Annuale calcolato da SACE con le modalità specificate nelle Condizioni Generali.</p>

Tasso di interesse nominale annuo	<p>Tasso di interesse nominale annuo massimo applicabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tasso fisso: pari a 5,800% - tasso variabile: <p>Indice di riferimento: Euribor base 360 a 3 mesi, rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente la decorrenza di ciascuna rata. spread pari a 6,10%</p> <p>Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire l'importo capitale erogato.</p> <p>Esempi di TAEG alla data del 01.03.2022 per un finanziamento di euro 5.000.000 della durata di 96 mesi di cui 36 di preammortamento, rata trimestrale, a Impresa non PMI incluso la quota mensile dell'imposta di bollo del c/c dedicato pari a euro 8,33:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TAEG pari a 5,927% con tasso fisso pari a 5,800% e ammortamento francese • TAEG pari a 5,764% con tasso variabile pari a indice di riferimento Euribor 3 mesi base 360 rilevato il 25/02/2022 -0,528% più spread pari a 6,10%, e ammortamento italiano. <p>Avvertenza: la misura effettiva del TAEG relativo al finanziamento che dovesse essere stipulato potrà variare in senso migliorativo o peggiorativo in relazione alla durata, all'ammontare dell'importo erogato. Il presente TAEG ha solo valore indicativo essendo formulato in relazione all'esempio considerato.</p>
-----------------------------------	---

Piano di ammortamento	
Tipo di ammortamento	Italiano per il tasso variabile italiano o francese per il tasso fisso
Periodicità delle rate	Trimestrale con scadenze fisse 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12
Spese di istruttoria	Pari a zero
Tasso di mora	Pari al tasso contrattuale maggiorato di 2 punti percentuali
Incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento sia cartaceo sia online	Pari a zero
Conto corrente dedicato	Esente dall'applicazione del canone mensile fino alla totale estinzione del finanziamento. Imposta di bollo ordinaria.
Estinzione anticipata	<p>Tasso fisso: il compenso viene determinato sulla base di percentuali sul capitale estinto anticipatamente rapportate al periodo in cui avviene l'estinzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimborso entro il 50% della durata originaria 1% • Rimborso oltre il 50% della durata originaria 0,50% <p>Tasso variabile: 0,50% del capitale estinto anticipatamente</p>

Ai finanziamenti di cui al Decreto Liquidità art. 1 e art.1, comma 209 della Legge di Bilancio 2021 che ha introdotto l'art.1-bis.1 nel DL 23/2020 si applicano, oltre alle spese indicate nella tabella di cui sopra, ove applicabili anche le spese indicate nel "Dettaglio condizioni economiche- spese" e quelle indicate nella sezione "Altre spese da sostenere", nonché alla sezione dedicata al Trattamento tributario.

Condizioni per l'accesso al Fondo di Garanzia L. 662/96 e alla garanzia diretta ISMEA, valevoli fino al 30/06/2022 e Condizioni economiche per i Finanziamenti di cui al "Decreto Liquidità" come modificati da ultimo dalla Legge di Bilancio 2022 e dal DL Energia Finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia 662/96 o da ISMEA

Importo massimo finanziamento	Durata finanziamento e periodo di preammortamento	Importo Garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia 662/96 o da ISMEA	Costo garanzia rilasciata dal Fondo garanzia 662/96 o da ISMEA
Uno tra i seguenti importi: - il 25% del fatturato totale; - il doppio della spesa salariale annua del beneficiario; nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività; e comunque non può essere superiore a 30.000 euro.	Fino a 180 mesi con preammortamento di 24 o 36 mesi	80%	Gratuita fino al 31/03/2022 A far data dal 01/04/2022 è reintrodotta la commissione per il rilascio della garanzia (cfr Altre Spese da Sostenere); restano esclusi dal pagamento della commissione fino al 30/06/2022 i casi previsti dal DI Energia*
Per Imprese con ricavi fino a 3.200.000 euro in presenza di garanzia Confidi sino alla copertura del 100% uno tra i seguenti importi: - il 25% del fatturato totale del 2019; - il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 o ultimo anno disponibile; nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività	Fino a 96 mesi con preammortamento massimo di 36 mesi	80% garanzia elevabile al 100% con altra garanzia confidi o di altro fondo	Gratuita fino al 31/03/2022 A far data dal 01/04/2022 è reintrodotta la commissione per il rilascio della garanzia (cfr Altre Spese da Sostenere); restano esclusi dal pagamento della commissione fino al 30/06/2022 i casi previsti dal DI Energia*
Uno tra i seguenti importi: - il 25% del fatturato totale del 2019; - il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 o ultimo anno disponibile - il fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi nel caso di piccole e medie imprese. Nel limite massimo garantibile dal FdG/ISMEA (5.000.000 per singola impresa)	Fino a 96 mesi con preammortamento massimo di 36 mesi Solo in caso di garanzia ISMEA:	80%	Gratuita fino al 31/03/2022 A far data dal 01/04/2022 è reintrodotta la commissione per il rilascio della garanzia (cfr Altre Spese da Sostenere); restano esclusi dal pagamento della commissione fino al 30/06/2022 i casi previsti dal DI Energia*
	Fino a 120 mesi con preammortamento massimo di 36 mesi	70%	Gratuita fino al 31/03/2022 A far data dal 01/04/2022 è reintrodotta la commissione per il rilascio della garanzia (cfr Altre Spese da Sostenere); restano esclusi dal pagamento della commissione fino al 30/06/2022 i casi previsti dal DI Energia*

Operazioni di rinegoziazione di finanziamenti presso il Gruppo Intesa Sanpaolo con erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del debito accordato in essere del/i finanziamento/i oggetto di rinegoziazione	Fino a 96 mesi con preammortamento massimo di 36 mesi	80%	Gratuita fino al 31/03/2022 A far data dal 01/04/2022 è reintrodotta la commissione per il rilascio della garanzia (cfr Altre Spese da Sostenere); restano esclusi dal pagamento della commissione fino al 30/06/2022 i casi previsti dal DI Energia*
	Solo in caso di garanzia ISMEA:	70%	Gratuita fino al 31/03/2022 A far data dal 01/04/2022 è reintrodotta la commissione per il rilascio della garanzia (cfr Altre Spese da Sostenere); restano esclusi dal pagamento della commissione fino al 30/06/2022 i casi previsti dal DI Energia*
	Fino a 120 mesi con preammortamento massimo di 36 mesi		

*La commissione non sarà dovuta, per il periodo 1° aprile - 30 giugno 2022, per i finanziamenti concessi a sostegno di comprovate esigenze di liquidità delle imprese, conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia, come previsto dall'articolo 8, comma 1 lettera b) del DL Energia.

Tasso di interesse nominale annuo

Per i finanziamenti **fino a 30.000** euro, ai sensi dell' art. 13.comma 1.lett. m del Decreto Liquidità come modificato da ultimo dal DL Sostegni bis e s.m.i..

Tasso di interesse nominale annuo massimo applicabile:

- Tasso fisso: 7,80%.

Esempio di TAEG alla data del 02.05.2022 per un finanziamento di 30.000 euro della durata di 180 mesi di cui 36 di preammortamento: TAEG pari a 8,319 % con tasso fisso pari a 7,80 % e ammortamento francese. Sono state considerate le spese di istruttoria e le spese della commissione "una tantum" della concessione della garanzia del FdG calcolata sulla base della percentuale massima applicabile (attualmente pari all'1%).

Avvertenza: la misura effettiva del TAEG relativo al finanziamento che dovesse essere stipulato potrà variare in senso migliorativo o peggiorativo in relazione alla durata, all'ammontare dell'importo erogato, alla periodicità del rimborso. Il presente TAEG ha solo valore indicativo essendo formulato in relazione all'esempio considerato.

Per gli altri finanziamenti, comprese le operazioni di rinegoziazione del debito di cui all'art. 13 comma 1 lettera e) del Decreto Liquidità:

Tasso di interesse nominale annuo massimo applicabile:

- tasso fisso: pari a 5,80%
- tasso variabile:
- Indice di riferimento: Euribor base 360 a 1/3/6/12 mesi (in funzione della periodicità della rata), rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente la decorrenza di ciascuna rata.
- spread pari a 6,10 %

Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il cliente tenuto a restituire l'importo capitale erogato.

Esempi di TAEG alla data del 01.04.2022 per un finanziamento di euro 1.000.000 della durata di 96 mesi di cui 36 di preammortamento e rata mensile per impresa qualificabile come Microimpresa. Sono stati considerati gli interessi e le spese di istruttoria, incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento, invio comunicazioni di legge, e la commissione "una tantum" della concessione della garanzia del FdG calcolata sulla base della percentuale minima applicabile (attualmente pari all'0,25%):

- TAEG pari a 6,281% con tasso fisso pari a 5.80% e ammortamento francese
- TAEG pari a 6,077% con tasso variabile pari a indice di riferimento Euribor 1 mese base 360 rilevato il 30/03/2022 -0,527 più spread pari a 6,10% e ammortamento francese.

Esempi di TAEG alla data del 01.04.2022 per un finanziamento di euro 1.000.000 della durata di 96 mesi di cui 36 di preammortamento e rata mensile per impresa non qualificabile come Microimpresa. Sono stati considerati gli interessi e le spese di istruttoria, incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento, invio comunicazioni di legge, conto corrente (canone mensile € 10 e quota mensile dell'imposta di bollo mensile del c/c 8,33) e la commissione "una tantum" della concessione della garanzia del FdG calcolata sulla base della percentuale massima applicabile (attualmente pari all'1%):

- TAEG pari a 6,448% con tasso fisso pari a 5,80% e ammortamento francese
- TAEG pari a 6,243% con tasso variabile pari a indice di riferimento Euribor 1 mese base 360 rilevato il 30/03/2022 -0,527 più spread pari a 6,10 e ammortamento francese

Avvertenza: la misura effettiva del TAEG relativo al finanziamento che dovesse essere stipulato potrà variare in senso migliorativo o peggiorativo in relazione alla durata, all'ammontare dell'importo erogato, alla periodicità del rimborso. Il presente TAEG ha solo valore indicativo essendo formulato in relazione all'esempio considerato.

Tasso di mora	Pari al tasso contrattuale maggiorato di 2 punti percentuali
Spese di Istruttoria	<p>Pari a 0,50% per i finanziamenti fino a 30.000 euro ai sensi dell' art. 13 comma ,1 lett. m del Decreto Liquidità come modificato dal DL sostegni bis.</p> <p>Per gli altri finanziamenti le spese di istruttoria sono pari a 1,25%.</p> <p>Non sono previste spese di abbandono della pratica.</p>
Spese di estinzione anticipata	<p>Pari a zero per i finanziamenti fino a 30.000 euro ai sensi dell' art. 13 comma,1 lett.m del Decreto Liquidità.</p> <p>Per gli altri finanziamenti</p> <p>Tasso fisso: il compenso viene determinato sulla base di percentuali sul capitale estinto anticipatamente rapportate al periodo in cui avviene l'estinzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimborso entro il 50% della durata originaria 1% • Rimborso oltre il 50% della durata originaria 0,50% <p>Tasso variabile: 0,50% del capitale estinto anticipatamente</p>
Incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento sia cartaceo sia online	<p>Pari a zero per i finanziamenti fino a 30.000 euro ai sensi dell' art. 13 comma,1 lett. m del Decreto Liquidità.</p> <p>Per gli altri finanziamenti le Incasso rata e avviso di scadenza o quietanza di pagamento anticipata sono quelle previste dal "Dettaglio condizioni economiche - spese."</p>
Costo emissione comunicazioni di legge sia cartaceo sia online	<p>Pari a zero per i finanziamenti fino a 30.000 euro ai sensi dell' art. 13 comma ,1 lett. m del Decreto Liquidità.</p> <p>Per gli altri finanziamenti le spese per comunicazioni di legge sono quelle previste dal "Dettaglio condizioni economiche - spese"</p>
Spese per eventuali volture	<p>Pari a zero per i finanziamenti fino a 30.000 euro ai sensi dell' art. 13 comma ,1 lett. m del Decreto Liquidità.</p> <p>Per gli altri finanziamenti le spese per comunicazioni di legge sono quelle previste dal "Dettaglio condizioni economiche - spese"</p>
Rilascio certificato di sussistenza credito	<p>Pari a zero per i finanziamenti fino a 30.000 euro ai sensi dell' art. 13 comma ,1 lett. m del Decreto Liquidità.</p> <p>Per gli altri finanziamenti le spese per comunicazioni di legge sono quelle previste dal "Dettaglio condizioni economiche - spese"</p>
Spese per riesame pratica richiesta dal mutuatario	<p>Pari a zero per i finanziamenti fino a 30.000 euro ai sensi dell' art. 13 comma ,1 lett. m del Decreto Liquidità.</p> <p>Per gli altri finanziamenti le spese per comunicazioni di legge sono quelle previste dal "Dettaglio condizioni economiche - spese"</p>

Ai finanziamenti di cui al Decreto Liquidità, per le spese non dettagliate nella tabella di cui sopra, si rimanda, ove applicabili, alle spese indicate nel "Dettaglio condizioni economiche- spese" e il piano di ammortamento nel "Dettaglio condizioni economiche- piano di ammortamento" e quelle indicate nella sezione "Altre spese da sostenere", nonché alla sezione dedicata al Trattamento tributario.

Ultime rilevazioni dell'indice di riferimento.

Data	Euribor 1 mese.	Euribor 3 mesi.	Euribor 6 mesi.	Euribor 12 mesi.
25/02/2022	-0,543%	-0,528%	-0,488%	-0,348%
30/03/2022	-0,527%	-0,464%	-0,371%	-0,103%
28/04/2022	-0,522%	-0,438%	-0,242%	0,118%

L'indice di riferimento Euribor base 360 a 1 / 3 / 6 / 12 mesi (in ragione della periodicità della rata) viene rilevato il penultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente la decorrenza di ciascuna rata.

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata.

Finanziamento Crescita Impresa (ammortamento Francese) - per € 100.000,00 di capitale.

Tasso di interesse applicato (TAN).		Importo della rata.
Tasso Variabile(1) - Ammortamento Francese - con garanzia ipotecaria (20 anni)		
20 anni	5,778%	€ 719,73
Tasso Variabile(1) - Ammortamento Francese - senza garanzia ipotecaria (5 anni)		
5 anni	10,978%	€ 2.203,64
Tasso Fisso - Ammortamento Francese - con garanzia ipotecaria (20 anni)		
20 anni	12,000%	€ 1.101,09
Tasso Fisso - Ammortamento Francese - senza garanzia ipotecaria (5 anni)		
5 anni	12,000%	€ 2.224,44

⁽¹⁾ Il TAN è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor 1 mese rilevato il 28/04/2022.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese"/"Mutui con garanzia ipotecaria", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del finanziamento l'impresa può sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la banca/intermediario
Perizia tecnica	In caso di ricorso a Periti Esterni incaricati dalla Banca, secondo il tariffario del professionista
Accertamenti peritali successivi alla perizia iniziale	€ 206,00 per ciascun accertamento.
Onere notarile	Secondo il tariffario del professionista

Costo della Garanzia del Fondo L. 662/96

E' prevista, nei casi stabiliti dalle Disposizioni Operative del Fondo, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" variabile in funzione della tipologia dell'operazione finanziaria garantita, della dimensione e della localizzazione dell'impresa, calcolata in percentuale sulla base dell'importo garantito con un massimo dell'1% fatti salvi casi di esclusione previsti dalle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia o da eventuali norme transitorie al tempo vigenti.

Per conoscere i dettagli e i casi di esclusione dell'applicazione della commissione, cfr. disposizioni reperibili sul sito www.fondidigaranzia.it/normativa-e-modulistica/modalita-operative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono escluse le Start Up Innovative e le Imprese Femminili.

Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Fondo, l'operazione garantita non sia perfezionata con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, potrà essere richiesta una commissione di importo pari a euro 300,00.

Costo del rilascio garanzia Ismea

Stabilita dal garante ISMEA in relazione alla rischiosità dell'operazione (finalità, durata e importo) ed alle caratteristiche dell'impresa. Trattasi di commissione una tantum che il cliente deve versare ad Ismea.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.ismea.it

Assicurazione immobili/beni mobili registrati da incendio

Qualora venga richiesta una garanzia ipotecaria, l'Impresa è tenuta ad assicurare i beni oggetto di garanzia contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine. La polizza può essere sottoscritta presso una Primaria Compagnia di Assicurazione iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione tenuto dall'IVASS e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 8 "incendio ed elementi naturali". La polizza dovrà essere **vincolata a favore della Banca e depositata presso la medesima** per tutta la durata dell'operazione.

Trattamento tributario: I contratti di finanziamento a medio e lungo termine sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposte di registro, di bollo e, quando previste, quelle ipotecarie e catastali). La banca può, in accordo con il cliente e a seguito di specifica opzione da esercitarsi per iscritto in contratto, optare per la corresponsione di un'imposta sostitutiva prevista dal D.P.R. 601/73 e s.m.i. (in percentuale sull'importo erogato o messo a disposizione nei casi apc), nella misura pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente generalmente pari allo 0,25%).

In particolare, la banca opta per il regime fiscale di imposta sostitutiva quando è più conveniente per l'Impresa, come ad esempio per le operazioni assistite da ipoteca. È in ogni caso a carico dell'Impresa l'onere relativo al trattamento tributario del finanziamento.

Nel caso di finanziamenti assistiti da garanzia rilasciata da Confidi è previsto il pagamento di spese e commissioni calcolate in percentuale sulla base della garanzia emessa come pubblicizzate dai singoli Confidi.

Servizi Accessori

Conto corrente per l'erogazione del finanziamento

Qualora il Cliente non sia già titolare di un conto corrente presso la Banca erogante o presso il sistema bancario, la Banca propone un contratto di conto corrente tra quelli disponibili a catalogo.

Che cos'è il conto corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, carta di credito, assegni, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, rischi che possono essere ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Conto BusinessInsieme

Conto BusinessInsieme è il conto corrente pensato per tutti i clienti che svolgono un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale (con fatturato inferiore a 2,5 milioni di euro) che permette di comporre liberamente la propria offerta, scegliendo l'insieme di prodotti e servizi più adatti alle proprie esigenze. La formula del conto, infatti, prevede un unico costo mensile complessivo, che include i canoni di determinati servizi che il cliente sceglie di collegare al conto.

Per ogni prodotto o servizio sottoscritto, il costo mensile complessivo aumenta di un ammontare pari al costo mensile di tale servizio. In caso di scioglimento del rapporto contrattuale relativo ad uno o più prodotti o servizi precedentemente collegati, il costo mensile complessivo si riduce di un ammontare pari al costo di tali servizi.

Qui di seguito si riepilogano i costi del **Conto BusinessInsieme**, sulla base dell'offerta commerciale proposta dalla Banca, connessi al solo utilizzo del finanziamento ed inclusi nel relativo calcolo degli indicatori di costo del credito (TAEG/Costo Complessivo del Credito).

Voci di costo

Spese per l'apertura del conto	Non previste spese
Canone mensile base Insieme 10	€ 10,00 (canone annuo € 120,00)
Canone mensile base Insieme 25	€ 25,00 (canone annuo € 300,00)
Canone mensile base Insieme Illimitato	€ 30,00 (canone annuo € 360,00)
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme 10	30
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme 25	75
Numero di operazioni trimestrali il cui costo di registrazione è incluso nel canone mensile base Insieme Illimitato	Illimitato
Spese trimestrali per conteggio interessi e competenze	Incluse nel canone mensile base
Costo di registrazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 1,60 oltre i limiti trimestrali previsti
Invio estratto conto on line (canone mensile)	€ 0,00 (1)
Invio estratto conto cartaceo (canone mensile)	€ 0,70 con periodicità mensile (€ 8,40 canone annuo)
Costo invio comunicazione di legge on line (canone mensile)	€ 0,00 (1)
Costo invio comunicazione di legge cartacea (canone mensile)	€ 0,70 con periodicità mensile (€ 8,40 canone annuo)

Oltre a questi costi va considerata l'imposta di bollo di € 8,33 mensili (€ 2,85 nel caso di Persona Fisica /Ditta Individuale).

(1) Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. La Banca può recedere dal contratto con comunicazione consegnata al Cliente o inviata tramite posta.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Se il Cliente chiede la chiusura del conto con comunicazione consegnata alla Banca o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- 3 giorni lavorativi, se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;
- 12 giorni lavorativi, se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto e fornisca le istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati.

Nel predetto termine di 12 giorni la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi, la Banca deve acquisire dati da soggetti terzi (tali fattispecie sono indicate nel Foglio Informativo relativo al conto corrente).

Al finanziamento si può abbinare, sotto forma di **adesione facoltativa**:

Polizza BusinessSempre

Sottoscrivibile facoltativamente dall'impresa, la polizza offre una serie di coperture assicurative al fine di tutelarsi da una serie di eventi che possono compromettere la capacità di rimborsare il finanziamento.

La polizza BusinessSempre non è vincolante per ottenere il finanziamento né per ottenerlo a condizioni agevolate.

BusinessSempre si rivolge a tutte le imprese con fatturato di gruppo inferiore a 2,5 milioni di euro e accordato di gruppo inferiore a 1 milione di euro

Non è possibile abbinare la polizza:

- al finanziamento fino a 30.000 euro concesso ai sensi dell'art. 13, comma 1 lett. m del Decreto Liquidità;
- ai finanziamenti garantiti da SACE "Garanzia Italia" concessi ai sensi dell'art. 1 del Decreto Liquidità e "Garanzia Italia Midcap" come introdotta dall'art.1, comma 209 della Legge 30 dicembre 2020, n.178 oppure da ISMEA.

BusinessSempre è una polizza che comprende una serie di garanzie temporanee a premio unico e capitale decrescente organizzate in tre pacchetti in grado di rispondere a diverse esigenze assicurative del Cliente:

- Pacchetto Infortuni: riconosce una prestazione in caso di infortunio che determini la morte, l'Invalidità Totale Permanente non inferiore al 60% o l'Inabilità Temporanea Totale dell'Assicurato;
- Pacchetto Vita: riconosce una prestazione in caso di infortunio o malattia che determini il decesso dell'Assicurato;
- Pacchetto Multirischio: riconosce una prestazione in caso di infortunio o malattia che determini la morte, l'Invalidità Totale Permanente non inferiore al 60% e/o l'Inabilità Temporanea Totale dell'Assicurato.

La durata delle coperture assicurative deve coincidere con la durata del finanziamento.

In caso di Decesso o Invalidità Totale permanente dell'Assicurato la specifica Compagnia corrisponde un importo/capitale che decresce secondo un piano di ammortamento francese a rate mensili costanti posticipate (a prescindere dalla regolare corresponsione delle rate del finanziamento sottostante). Il capitale sarà calcolato alla data dell'evento assicurato.

In caso di Inabilità Temporanea Totale la Compagnia riconosce un indennizzo mensile, cosiddetta "Rata mensile di riferimento" determinato secondo un piano di ammortamento francese a rate mensili costanti posticipate.

In tutti i casi indicati, il piano di ammortamento è costruito sulla base del capitale assicurato iniziale e del tasso di interesse (TAN) riportati nel modulo di adesione e ha una durata pari al numero di mesi intercorrenti tra la data di decorrenza e quella di scadenza della polizza, che coincide con la data di scadenza del finanziamento.

Qualora il TAN in vigore al momento della sottoscrizione del modulo di adesione sia superiore al 9%, il TAN utilizzato per il calcolo della prestazione assicurata sarà comunque pari al 9%.

Il capitale oggetto della copertura assicurativa (c.d. capitale richiesto) può essere pari o inferiore all'importo del finanziamento, con un minimo del 50% di tale importo, e in ogni caso:

- a) non può essere superiore a 250.000 euro (125.000,00 euro per Assicurati over 60 anni che scelgono il Pacchetto "Vita" o "Multirischio");
- b) non può essere inferiore a 5.000 euro.

È assicurabile la persona fisica che ricopra un ruolo rilevante all'interno della struttura organizzativa aziendale. Nell'ipotesi di più persone assicurabili:

- il capitale richiesto per persona assicurata ha limite minimo pari al 50% della rispettiva quota parte dell'importo del finanziamento;
- se il suddetto limite minimo del 50% supera 250.000,00 euro (125.000,00 euro nei casi indicati al precedente punto a)), il capitale richiesto per persona assicurata è rispettivamente pari a 250.000,00 euro o 125.000,00 euro;
- la somma dei capitali richiesti da tutte le persone assicurate ha limite massimo pari a 250.000,00 euro e limite minimo pari a 5.000,00 euro;
- nel caso in cui l'importo del finanziamento sia superiore a 500.000,00 euro, può essere assicurata una sola persona per un capitale pari a 250.000 euro (125.000 euro nei casi indicati al precedente punto a)).

È previsto il pagamento, da parte del Cliente, di un premio unico anticipato alla data di sottoscrizione del modulo di adesione calcolato applicando al capitale richiesto (riportato sul modulo di adesione) il tasso lordo individuato, in relazione al pacchetto assicurativo prescelto, sulla base della durata delle coperture assicurative (arrotondata per eccesso o difetto all'unità intera) e dell'età assicurativa (età anagrafica dell'assicurato arrotondata per eccesso o difetto all'unità intera).

Pacchetto Infortuni:

Durata Coperture	Età assicurativa			
	18-45	46-60	61-65	66-70
2	0,49%	0,48%	0,58%	0,75%
3	0,62%	0,60%	0,75%	0,97%
4	0,73%	0,72%	0,95%	1,23%
5	0,85%	0,87%	1,16%	1,51%
6-10	1,57%	1,78%	2,48%	2,85%
11-15	2,11%	3,22%	3,63%	
16-20	2,88%	4,75%		

Pacchetto Multirischio:

Durata Coperture	Età assicurativa			
	18-45	46-60	61-65	66-70
2	0,88%	1,39%	2,50%	3,80%
3	1,14%	1,94%	3,44%	5,30%
4	1,39%	2,45%	4,42%	6,92%
5	1,66%	2,99%	5,49%	8,67%
6-10	3,38%	6,02%	11,29%	13,71%
11-15	5,23%	10,97%	17,05%	
16-20	8,33%	14,93%		

Pacchetto Vita:

Durata Coperture.	Età assicurativa			
	18-45	46-60	61-65	66-70
2	0,18%	0,64%	1,65%	2,91%
3	0,26%	0,90%	2,33%	4,15%
4	0,33%	1,18%	3,07%	5,50%
5	0,42%	1,48%	3,88%	6,96%
6-10	0,81%	2,98%	7,99%	10,57%
11-15	1,65%	6,41%	12,47%	
16-20	2,79%	8,82%		

Esempi di costo della Polizza

	Durata del finanziamento	Importo premio Infortuni	Importo Premio Vita	Importo premio Multirischio
Tasso Variabile*	20 anni	2.880	2.790	8.330
Tasso Fisso**	20 anni	2.880	2.790	8.330

L'importo del premio è calcolato nell'ipotesi di Cliente assicurato di età pari a 45 anni che assicura un capitale pari all'importo del finanziamento di 100.000 euro per tutta la durata di 20 anni.

** A titolo esemplificativo, rispetto a un finanziamento di 100.000 euro a 20 anni, se il Cliente richiede un importo di finanziamento pari a € 102.790,00 euro (valore comprensivo dell'importo del premio di Polizza BusinessSempre, pacchetto Vita), la rata del finanziamento - calcolata al tasso variabile - risulta superiore di € € 20,08 rispetto alla rata indicata nella sezione "Calcolo esemplificativo dell'importo della rata" e pari a € € 739,81 .*

** A titolo esemplificativo, rispetto a un finanziamento di 100.000 euro a 20 anni, se il Cliente richiede un importo di finanziamento pari a € 102.790,00 euro (valore comprensivo dell'importo del premio di Polizza BusinessSempre, pacchetto Vita), la rata del finanziamento - calcolata al tasso fisso - risulta superiore di € € 19,99 rispetto alla rata indicata nella sezione "Calcolo esemplificativo dell'importo della rata" e pari a € € 736,42 .*

In caso di estinzione anticipata totale del mutuo o di trasferimento presso un altro ente finanziatore, le coperture assicurative cessano alle ore 24.00 del giorno di perfezionamento dell'estinzione anticipata totale o del trasferimento del finanziamento.

Il Cliente ha diritto alla restituzione della parte di premio pagato per il periodo per il quale il rischio è cessato, al netto delle imposte dovute, relativo al periodo residuo intercorrente tra la data di perfezionamento dell'estinzione o del trasferimento del finanziamento e la data di scadenza originaria delle coperture assicurative.

In alternativa il Cliente può richiedere la riattivazione delle coperture assicurative.

In caso di rimborso anticipato parziale del mutuo, le coperture assicurative si riducono proporzionalmente nella misura corrispondente alla quota rimborsata e il Cliente ha diritto alla restituzione della parte di premio relativa alla parte di rischio diminuito per effetto dell'estinzione parziale del mutuo, definito come il periodo residuo intercorrente tra la data di rimborso parziale del contratto di mutuo e la data di scadenza originaria della polizza. In alternativa, il Cliente può richiedere il mantenimento delle coperture assicurative in essere al momento del rimborso del mutuo.

In caso di estinzione della polizza conseguente all'estinzione o al trasferimento del contratto di finanziamento ovvero in caso di sinistro nel quale la Compagnia accerti che l'Assicurato non aveva le condizioni di assicurabilità di cui all'art. 2 delle Condizioni di Assicurazione, la Compagnia trattiene un costo amministrativo di 10,00 euro. L'intermediario non percepisce una quota parte di tale costo.

Le caratteristiche delle coperture e dei relativi limiti (franchigie, carenze, massimali), l'ammontare dei costi prelevati sul premio a titolo di acquisizione e amministrazione e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario sono riportati nel set informativo disponibile sul sito internet delle Compagnie www.intesasanpaolovita.it e www.intesasanpaoloassicura.com e presso le Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo che distribuiscono il prodotto di finanziamento abbinato.

Polizza BusinessSempre è una soluzione assicurativa realizzata:

- da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., in caso di adesione al Pacchetto "Vita";
- da Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A., in caso di adesione al Pacchetto "Infortuni";
- da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (per la copertura morte da infortunio o malattia) e da Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. (per le coperture Invalidità Totale Permanente da infortunio o malattia non inferiore al 60% e Inabilità Temporanea Totale da infortunio o malattia) in caso di adesione al Pacchetto "Multirischio".

Avvertenze

Per le condizioni economiche relative al servizio "Copia documentazione" si veda il Foglio Informativo "Servizi vari" disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

Particolarità esclusive per la clientela terzo settore

Il prodotto, quando viene richiesto da Organizzazioni Non Profit ed Enti del Terzo Settore, rientra tra le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'accesso al credito su cui la banca effettua una rilevazione con l'obiettivo di misurarne e monitorarne nel tempo l'impatto sociale e verificarne l'efficacia.

Pertanto, solo per le predette categorie di clienti e per le nuove operazioni superiori ai 50.000 euro, o ristrutturazioni del debito di pari importo o superiore, è obbligatoria la compilazione di un questionario di rilevazione d'impatto - denominato RIM, contenente alcune domande fondamentali per verificare il raggiungimento dell'obiettivo perseguito e determinare nel tempo l'impatto sociale del finanziamento.

La compilazione del RIM è obbligatoria, precede la sottoscrizione del contratto ed è propedeutica all'erogazione del finanziamento, ma non sufficiente all'ottenimento dello stesso che è in ogni caso subordinato all'ordinario processo di valutazione di merito effettuato dalla Banca.

Estinzione anticipata, portabilità e reclami

Estinzione anticipata

Il cliente può scegliere di estinguere anticipatamente tutto o in parte il finanziamento pagando alla Banca un compenso contrattualmente pattuito e diversificato a seconda che il tasso scelto sia fisso o variabile. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del finanziamento.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente, se persona fisica o microimpresa (come definita dall'art. 1, comma 1, lettera t del D.Lgs 27/1/2010 nr. 11, non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Recesso

È convenuta espressamente la facoltà della banca di recedere dal contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1373 C.C., oltre che per qualunque causa di scioglimento dell'impresa e al verificarsi di uno degli eventi riportati sul contratto di finanziamento, riguardanti la parte finanziata.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

I conteggi di estinzione anticipata del finanziamento sono disponibili in giornata.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella assistenza.reclami@intesasnpaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a assistenza.reclami@pec.intesasnpaolo.com,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" sul sito www.intesasnpaolo.com.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Legenda

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Contratto preliminare	È il contratto con il quale la Banca si impegna ad erogare il finanziamento in epoca successiva, con una o più erogazioni, tutte assistite dalla o dalle medesime garanzie. Viene utilizzato quando il programma di investimenti oggetto del finanziamento non è ancora terminato e consente all'impresa di richiedere erogazioni parziali in base allo stato di avanzamento degli investimenti.
Costo complessivo del Credito	Il Costo Complessivo del Credito è calcolato con le medesime logiche del TAEG, ma a differenza dello stesso ricomprende le spese per tutti gli accessori facoltativi connessi con il finanziamento, quindi spese standard del conto corrente di erogazione (canone ed imposta di bollo) qualora facoltativo.
Decreto Legge del 1 marzo 2022, n. 17 (DL Energia)	Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. Ci si riferisce al dettato degli articoli 1 e 13 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.
Decreto Liquidità art. 1 e art. 13 DL 23 2020	Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. Gli interventi sono stati assunti in conformità al Quadro europeo temporaneo sugli aiuti di Stato autorizzato dalla Commissione europea nel contesto dell'attuale epidemia da COVID-19 (Comunicazione della Commissione 2020/C 91 I/01).
Decreto Legge del 25 maggio 2021, n.73 (Decreto Sostegni bis) e Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022)	Il Decreto Legge del 25 maggio 2021, n.73 (Decreto Sostegni bis) in ordine alle misure di liquidità delle imprese a seguito emergenza Covid, ha previsto una proroga al 31/12/2021 per gli interventi operati dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96, da ISMEA (art.13 DI 23/2020) e per gli interventi operati da Sace (articolo 1 DI 23/2020 e art.1, comma 209 della Legge 178/2020). Si segnala che a seguito dell'autorizzazione concessa da parte della Commissione Europea con comunicazione C(2021) 4930 del 29 giugno 2021 in riferimento alla misura di aiuto SA.63597 la durata massima delle nuove operazioni finanziarie garantibili dal Fondo di Garanzia ex art. 13 DL Liquidità e da Sace ex art.1, comma 209 della Legge di Bilancio 2021 non potranno essere superiori a

96 mesi a decorrere dal primo luglio 2021 con una percentuale di garanzia pari all'80%; a seguito delle modifiche sopra esposte per le nuove garanzie che saranno concesse a partire dal 1° luglio e per l'allungamento di durata delle garanzie già concesse l'aiuto per l'impresa verrà inquadrato ai sensi del Punto 3.1 del Quadro Temporaneo e misurato sulla base dei nuovi premi teorici di garanzia che concorrono al calcolo dell'ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo). Sono concesse a titolo gratuito nel rispetto, per ciascuna impresa beneficiaria, dell'Importo Massimo Garantito e del Massimale di aiuti di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 recante un "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (come di volta in volta modificata).

La Legge di Bilancio 2022 (n. 234 del 30 dicembre 2021) in ordine alle misure di liquidità delle imprese a seguito emergenza Covid, ha previsto una proroga al 30/06/2022 per gli interventi operati dal Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96, da ISMEA (art.13 DI 23/2020) e per gli interventi operati da Sace (articolo 1 DI 23/2020 e art.1, comma 209 della Legge 178/2020). Relativamente alle garanzie prestate dal Fondo di Garanzia, ex Legge 662/96 e Ismea, la Legge di Bilancio 2022 ha previsto che siano concesse a titolo gratuito fino al 31/03/2022. In relazione alla percentuale di copertura dei finanziamenti fino a 30.000 euro, ai sensi dell'art. 13, comma 1.lett. m del Decreto Liquidità, la Legge di Bilancio 2022 ha previsto la riduzione all'80%.

ESL	Rappresenta l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità del beneficio (aiuto) concesso all'Impresa Beneficiaria. L'Equivalente Sovvenzione Lordo è calcolato secondo le modalità di cui alle Linee guida per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (N 182/2010) notificato dal Ministero dello sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010.
Euribor	"Euribor" è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor). Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 dell'8 giugno 2016 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Benchmark"). In mancanza di rilevazione temporanea sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor.
Finanziamento chirografario	L'espressione finanziamento chirografario indica il finanziamento che non è assistito da alcun tipo di garanzia reale – ossia pegno e ipoteca – personale – ossia fideiussione, anticresi.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
IRS	È il tasso interbancario medio al quale le banche operanti nell'Unione Europea stipulano swap a copertura del rischio di interesse. È diffuso giornalmente dalla European Banking Federation.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Microimprese	Entità, società o associazioni, che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.
Operazioni di particolare complessità	Operazioni complesse tipo: Prestiti Sindacati, operazioni in pool, operazioni di Acquisition Financing (inclusi LBO/MBO), operazioni nel settore immobiliare ("Real Estate") con particolare complessità istruttoria / organizzativa, alcune tipologie di interventi agevolati (non regolate a tasso di riferimento) di particolare complessità istruttoria.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Periodo di preammortamento	Il preammortamento è il periodo che intercorre tra l'erogazione (unica o finale) del finanziamento e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale finanziato, ma semplicemente la corresponsione degli interessi calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo, alle scadenze contrattualmente previste.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile o di beni registrati da ipotecare e/o dei beni mobili da sottoporre a privilegio mobiliare.
Piano di ammortamento	Il rimborso dell'importo erogato si sviluppa nel tempo secondo un piano, detto ammortamento, che esplicita in modo dettagliato importi da versare e tempi da rispettare nel pagamento delle rate, lungo tutta la durata del contratto.
Piano di ammortamento "Francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi

	diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "Francese su 1° tasso"	<p>Nel caso di finanziamenti a tasso variabile, la quota di capitale da rimborsare per ciascuna rata viene determinata secondo la formula matematica nota come metodo "Francese", utilizzando il primo tasso applicato al finanziamento.</p> <p>Tale formula comporta che la quota di capitale rimborsato con ciascuna rata aumenti nel corso della durata del finanziamento e che la quota di interessi, nel caso che il tasso resti costante, diminuisca.</p> <p>Con questo metodo il piano di rimborso del capitale viene esattamente definito sin dal momento della stipula del contratto.</p>
Piano di ammortamento "Italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
PMI (Piccole Medie Imprese)	Imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, come indicato nella Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).
Privilegio	Diritto reale di garanzia costituito sui beni mobili dell'impresa finanziata. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere la vendita coattiva del bene.
Professionista	Qualsiasi persona fisica o giuridica che, agisce nel quadro della sua attività commerciale, industriale, artigianale o professionale e chiunque agisce in nome o per conto di un professionista.
Quietanza	Atto con il quale un soggetto ricevente una determinata somma accetta il corrispettivo esonerando il cedente a qualsiasi ulteriore richiesta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rata variabile	L'importo della rata non è costante, la somma tra quota capitale e quota interessi si modifica durante la vita del finanziamento.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttorie della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso di interesse dovuto sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di erogazione del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, e quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Trattamento tributario	<p>Trattamento tributario: I contratti di finanziamento a medio e lungo termine sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposte di registro, di bollo e, quando previste, quelle ipotecarie e catastali). La banca può, a seguito di specifica opzione da esercitarsi per iscritto in contratto, optare per la corresponsione di un'imposta sostitutiva prevista dal D.P.R. 601/73 e s.m.i. (in percentuale sull'importo erogato (o messo a disposizione nei casi apc), nella misura pro-tempore prevista dalla vigente Legislazione (attualmente generalmente pari allo 0,25%).</p> <p>In particolare la banca opta per il regime fiscale di imposta sostitutiva quando è più conveniente per l'Impresa, come ad esempio per le operazioni assistite da ipoteca.</p>
Voltura	Cambiamento d'intestazione del mutuo e subentro nella posizione di mutuatario.

Allegato

Finanziamenti Finanziamento Crescita Impresa

Informazioni sull'Allegato

Al fine di favorire la trasparenza e la libertà di scelta del consumatore, accrescendone il grado di consapevolezza in merito alle caratteristiche delle diverse tipologie di servizi e prodotti offerti dalla Banca, Intesa Sanpaolo ha aderito al "Protocollo d'Intesa" del 30 novembre 2013 tra ABI (Associazione Bancaria Italiana), ASSOFIN (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare) e associazioni dei consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

Tale protocollo ha in particolare l'obiettivo di promuovere la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai consumatori di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste; a tal fine, il protocollo richiede di esporre sulla documentazione precontrattuale del finanziamento oltre al TAEG - previsto ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - anche un ulteriore indicatore rappresentativo dei costi connessi al credito, denominato "Indicatore del costo totale del credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche le polizze assicurative facoltative" (di seguito "Costo Complessivo del Credito - con polizza BusinessSempre (facoltativa)").

Il "Costo Complessivo del Credito - con polizza BusinessSempre (facoltativa)" è calcolato con le medesime logiche del TAEG riportato sul Foglio Informativo, ma a differenza dello stesso ricomprende anche il costo della polizza facoltativa BusinessSempre.

Per quantificare l'incidenza del costo della polizza BusinessSempre sul finanziamento, è necessario confrontare il "Costo Complessivo del Credito - con polizza BusinessSempre (facoltativa)" con il TAEG.

Al fine di rappresentare comunque, come richiesto dalle disposizioni di Trasparenza, il Costo Complessivo con tutti gli accessori facoltativi, viene riportato anche il "Costo Complessivo del Credito - con tutti gli accessori facoltativi" calcolato con le medesime logiche del TAEG, ma a differenza dello stesso ricomprende le spese per tutti gli accessori facoltativi connessi con il finanziamento: quindi premio della polizza facoltativa BusinessSempre e spese standard del conto corrente di erogazione (canone ed imposta di bollo) qualora facoltativo.

Si precisa che nel rispetto dei principi di correttezza cui ispira la propria attività, la Banca ha esteso le misure previste dal Protocollo anche ai Clienti non consumatori.

Quanto può costare il Finanziamento Crescita Impresa

Esempio 1 - Impresa non qualificabile come Microimpresa

Gli indicatori di Costo Complessivo del Credito sono calcolati sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento, erogato a un'impresa non qualificabile come Microimpresa, di durata 20 anni (con garanzia ipotecaria) e 5 anni (chirografario) ed importo di € 100.000,00, senza preammortamento. E' stata considerata, oltre alle voci di costo che compongono il TAEG, come già espresse sul Foglio Informativo, anche la polizza BusinessSempre facoltativa¹.

¹ L'importo del premio della polizza BusinessSempre pacchetto Vita, è pari a € 420, quale premio unico anticipato, per assicurare un capitale pari all'importo del finanziamento per tutta la durata del finanziamento a 5 anni ed è pari a € 2.790, quale premio unico

anticipato, per assicurare un capitale pari all'importo del finanziamento per tutta la durata del finanziamento a 20 anni, calcolato su un assicurato di età pari a 45 anni.

	TAEG (presente nel Foglio Informativo).	Costo Complessivo del Credito - con polizza BusinessSempre (facoltativa)
Tasso Variabile(1) - Ammortamento italiano.		
con garanzia ipotecaria (20 anni)	6,627%	7,085%
senza garanzia ipotecaria (5 anni)	13,599%	13,832%
Tasso Variabile(1) - Ammortamento Francese		
con garanzia ipotecaria (20 anni)	6,475%	6,876%
senza garanzia ipotecaria (5 anni)	13,457%	13,673%
Tasso Fisso - Ammortamento Francese		
con garanzia ipotecaria (20 anni)	6,096%	6,489%
senza garanzia ipotecaria (5 anni)	14,416%	14,635%

⁽¹⁾ Il Costo Complessivo del Credito è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor 1 mese base 360 rilevato il 28/04/2022.

Si precisa che il "Costo Complessivo del Credito - con tutti gli accessori facoltativi" è uguale al "Costo Complessivo del Credito - con polizza BusinessSempre (facoltativa)", in quanto alla clientela in parola non sono proposti altri accessori facoltativi diversi dalla polizza BusinessSempre; per i clienti Imprese non qualificabili come Microimpresa, l'apertura del conto corrente è infatti obbligatoria per l'erogazione del finanziamento.

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, gli indicatori di Costo Complessivo del Credito sopra riportati sono meramente indicativi in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

Esempio 2 - Microimpresa

Gli indicatori di Costo Complessivo del Credito sono calcolati sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento, erogato a un'impresa qualificabile come Microimpresa, di durata 20 anni (con garanzia ipotecaria) e 5 anni (chirografario) ed importo di € 100.000,00, senza preammortamento. Sono state considerate, oltre alle voci di costo che compongono il TAEG, come già esposte sul Foglio Informativo, anche la polizza BusinessSempre facoltativa¹ e il conto corrente².

¹ L'importo del premio della polizza BusinessSempre pacchetto Vita, è pari a € 420, quale premio unico anticipato, per assicurare un capitale pari all'importo del finanziamento per tutta la durata del finanziamento a 5 anni ed è pari a € 2.790, quale premio unico anticipato, per assicurare un capitale pari all'importo del finanziamento per tutta la durata del finanziamento a 20 anni, calcolato su un assicurato di età pari a 45 anni.

² Sono ricompresi il canone mensile del conto corrente di erogazione pari a € 10 e la quota mensile dell'imposta di bollo pari a € 8,33.

	TAEG (presente nel Foglio Informativo).	Costo Complessivo del Credito - con polizza BusinessSempre (facoltativa)..	Costo Complessivo del Credito - con tutti gli accessori facoltativi
Tasso Variabile(1) - Ammortamento italiano.			
con garanzia ipotecaria (20 anni)	6,228%	6,680%	7,085%
senza garanzia ipotecaria (5 anni)	13,152%	13,383%	13,832%
Tasso Variabile(1) - Ammortamento Francese			
con garanzia ipotecaria (20 anni)	6,123%	6,517%	6,876%
senza garanzia ipotecaria (5 anni)	13,044%	13,257%	13,673%
Tasso Fisso - Ammortamento Francese			
con garanzia ipotecaria (20 anni)	5,740%	6,127%	6,489%
senza garanzia ipotecaria (5 anni)	14,004%	14,221%	14,635%

⁽¹⁾ I Costi Complessivi del Credito sono calcolati sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor 1 mese base 360 rilevato il 28/04/2022.

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, i Costi Complessivi del Credito sopra riportati sono meramente indicativi in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

Finanziamento di importo massimo fino a € 30.000 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Liquidità

Al finanziamento in oggetto non è possibile abbinare alcuna tipologia di polizza.

Nel precisare inoltre che per l'erogazione del finanziamento non è obbligatoria l'apertura del conto corrente presso la banca erogante e che l'accredito del provento del finanziamento potrà avvenire su un conto corrente presso una banca non facente parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, qualora il cliente manifesti l'esigenza di aprire un conto corrente, si rappresenta qui di seguito il Costo Complessivo del Credito calcolato con le medesime logiche del TAEG, ma a differenza dello stesso ricomprende anche il costo del conto corrente facoltativo. Per quantificare l'incidenza del costo del conto corrente sul finanziamento, è necessario confrontare il "Costo Complessivo del Credito" con il TAEG indicato nella proposta contrattuale.

Esempio

Gli indicatori di Costo Complessivo del Credito sono calcolati sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento, di € 30.000 di durata di 180 mesi di cui 36 di preammortamento ricomprendendo il canone mensile del conto corrente di erogazione pari a € 10 e la quota mensile dell'imposta di bollo pari a € 8,33.

	TAEG (presente nel Foglio Informativo)	Costo Complessivo del Credito – con tutti gli accessori facoltativi
	8,319%	9,359%

Informazioni aggiuntive sulle coperture assicurative offerte in abbinamento ai finanziamenti

Polizze assicurativa facoltativa abbinabile al finanziamento (polizza BusinessSempre)

La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Si ribadisce, inoltre, che la stipula della suddetta polizza non determina alcun impatto migliorativo sul merito creditizio del Cliente né costituisce un elemento preso in considerazione ai fini della delibera del finanziamento o della definizione delle condizioni economiche dello stesso.

Non è possibile abbinare la polizza:

- al finanziamento fino a 30.000 euro concesso ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. m del Decreto Liquidità
- ai finanziamenti garantiti da SACE "Garanzia Italia" concessi ai sensi dell'art. 1 del Decreto Liquidità e "Garanzia Italia Midcap" come introdotta dall'art.1, comma 209 della Legge 30 dicembre 2020, n.178 oppure da ISMEA.